

Anno CXXIX - Numero 6

Roma, 31 marzo 2008

Pubblicato il 31 marzo 2008



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

SOMMARIO

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Dipartimento per gli affari di Giustizia - Direzione Generale della Giustizia Civile - P.D.G. 16 novembre 2007 - Individuazione dei funzionari delegati per le spese di giustizia presso i Tribunali e le Procure della Repubblica.....	Pag.	1
D.M. 7 gennaio 2008 - Modifiche alle piante organiche del personale addetto alle cancellerie e segreterie giudiziarie di alcuni uffici giudiziari del distretto di Genova.....	»	1
P.C.D. 13 febbraio 2008 - Delega al Direttore Generale della Giustizia Civile.	»	2

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Concorso, per esami, a dieci posti di magistrato ordinario per gli uffici giudiziari della provincia autonoma di Bolzano, di cui 6 riservati al gruppo di lingua tedesca, 2 riservati al gruppo di lingua italiana e 2 riservati al gruppo di lingua ladina, indetto con decreto ministeriale 27 febbraio 2008 (pubblicato nella «G.U.» n. 18 del 4 marzo 2008, 4ª serie speciale)	Pag.	3
---	------	---

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

P.D. 16 gennaio 2008 - Concorso a complessivi 364 posti (354 uomini e 10 donne) per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti, riservato al personale del ruolo degli agenti ed assistenti del Corpo di polizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 30 ottobre 1992 n. 443	Pag.	14
P.D.G. 17 gennaio 2008 - Concorso a n. 15 posti per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo femminile dei sovrintendenti, riservato al personale con qualifica di assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 30 ottobre 1992 n. 443	»	17
P.D.G. 18 gennaio 2008 - Concorso a n. 530 posti per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo maschile dei sovrintendenti, riservato al personale con qualifica di assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 30 ottobre 1992 n. 443	»	21

P.D.G. 12 marzo 2008: procedure per l'assunzione di personale nell'Area C, posizione economica C1, profilo professionale di Educatore, da destinare negli istituti del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Piemonte, ai sensi dell'art. 3, comma 119, della legge 24 dicembre 2007, n. 244	Pag.	25
--	------	----

CASSA MUTUA NAZIONALE TRA I CANCELLIERI E SEGRETARI GIUDIZIARI

Cassa Mutua Nazionale tra i cancellieri e segretari giudiziari - Fondazione f.lli Mete gr. uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto - concorso per titoli per il conferimento di borse di studio per l'anno scolastico 2007 - 2008 a favore di figli dei funzionari di cancelleria, soci della Cassa Mutua Nazionale Cancellieri, nonché orfani di cancellieri	Pag.	26
---	------	----

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori	Pag.	27
Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di cassazione.	»	27
Nomina a uditore giudiziario: modifica decreto.	»	27
Nomina a magistrati ordinari: modifica decreto.	»	28
Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti di 2° grado	»	28
Conferimento di funzioni semidirettive requirenti di 1° grado	»	28
Collocamento fuori ruolo organico della magistratura, conferme, richiami in ruolo e trasferimenti	»	28
Applicazione extradistrettuali e proroghe.	»	29

(Segue a pag. 3 di copertina)

**PERSONALE DELLE CANCELLERIE
E SEGRETERIE GIUDIZIARIE**

Carriera dirigenziale:

Rinnovo incarichi	Pag.	29
Conferimento incarichi a seguito di soppressione di posizioni dirigenziali	»	49
Conferimento incarichi a seguito di pubblicazione di posizioni dirigenziali vacanti	»	52
Conferimento e proroghe incarichi di reggenza	»	66
Trasferimento nel ruolo dirigenziale del Ministero della Giustizia conferimento di incarico	»	67
Revoca dell' incarico	»	67

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Esito di ricorso.	Pag.	67
---------------------------	------	----

**DIPARTIMENTO
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

Personale amministrativo, tecnico e di servizio sociale:

Assunzione nell'area C, posizione economica C1, profili professionali di Direttore, Psicologo, Tecnico Ingegnere, Tecnico Architetto, Assistente Sociale, Educatore, Contabile, Esperto Informatico, Statistico, Esperto Linguistico, Tecnico-Capo Tecnico e Collaboratore.	Pag.	68
---	------	----

Corpo di polizia penitenziaria e ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC.:

Promozione alla qualifica di Assistente capo, Assistente ed Agente scelto: rettifica provvedimenti	Pag.	77
--	------	----

Defunti:

Magistrati.	Pag.	95
---------------------	------	----

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Dipartimento per gli affari di Giustizia - Direzione Generale della Giustizia Civile - P.D.G. 16 novembre 2007 - Individuazione dei funzionari delegati per le spese di giustizia presso i Tribunali e le Procure della Repubblica.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia Civile

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Testo Unico sulle spese di giustizia approvato con D.P.R. 115/02, ed in particolare l'art. 186 che prevede la nomina di funzionari delegati nei «funzionari amministrativi» per lo svolgimento delle attività indicate nel medesimo Testo Unico;

Visto l'art. 21 - comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, il quale prevede che al pagamento delle spese di giustizia si provveda secondo le ordinarie procedure stabilite dalla vigente normativa di contabilità Generale dello Stato;

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Ritenuta la necessità di disporre i pagamenti delle spese di giustizia mediante ordini di accreditamento in favore dei funzionari delegati dell'Amministrazione giudiziaria;

Visto l'art. 9 del D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 relativo alle spese delegate su ordini di accreditamento;

Ritenuto, che in taluni distretti che presentano un rilevante numero di liquidazioni di spesa è necessario provvedere alla nomina di funzionari delegati anche presso alcuni uffici di Tribunale e relative Procure non ubicati nelle città sedi di Corte di Appello;

Rilevato di dover individuare il funzionario delegato nei «funzionari amministrativi»;

Ritenuto opportuno individuare il funzionario delegato nel dirigente amministrativo o, in caso di vacanza o mancanza della posizione dirigenziale, nel funzionario amministrativo appartenente all'area C;

Decreta:

I dirigenti dei seguenti Tribunali e delle seguenti Procure della Repubblica presso i Tribunali, sono individuati funzionari delegati per le spese di giustizia a decorrere dalla data del presente provvedimento:

Dirigente Tribunale di:

Agrigento;
Alessandria;
Avellino;
Cosenza;
Latina;
Livorno;
Modena;
Como;
Pescara;
Santa Maria Capua Vetere;
Siracusa;
Verona;

Dirigente Procura Repubblica Tribunale di:

Agrigento;
Alessandria;
Avellino;
Cosenza;
Latina;
Livorno;
Modena;
Como;
Pescara;
Santa Maria Capua Vetere;
Siracusa;
Verona.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio del Ministero della Giustizia per il visto e per il rilascio del codice meccanografico del sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato.

Roma lì, 16 novembre 2007

Il Direttore Generale: ALFONSO PAPA.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 dicembre 2007.

D.M. 7 gennaio 2008 - Modifiche alle piante organiche del personale addetto alle cancellerie e segreterie giudiziarie di alcuni uffici giudiziari del distretto di Genova.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la tabella A allegata al decreto ministeriale 8 marzo 2007, registrato alla Corte dei Conti il 9 maggio 2007, e le successive variazioni, con la quale le piante organiche del personale addetto alle cancellerie e segreterie delle singole strutture dell'Amministrazione giudiziaria, sono state adeguate in conformità dei contingenti complessivi fissati per ciascuna figura professionale e posizione economica dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27 dicembre 2005;

Vista la legge 21 novembre 1991, n. 374, concernente l'istituzione degli uffici del giudice di pace e, in particolare, l'art. 2, comma 1;

Visto il decreto ministeriale 3 luglio 1992, registrato alla Corte dei conti il 24 dicembre 1992, avente ad oggetto la determinazione delle sedi degli uffici del giudice di pace nel distretto della corte di appello di Genova;

Vista la sentenza n. 6941/2006 della Quarta Sezione del Consiglio di Stato che, in riforma della sentenza del T.A.R. Liguria n. 336/1996, ha accolto il ricorso proposto dall'Ordine degli

Avvocati di Genova per l'annullamento del predetto decreto ministeriale 3 luglio 1992 nella parte in cui ha previsto, nel distretto della corte di appello di Genova, sedi degli uffici del giudice di pace non solo in Genova e Recco, ma anche in Pontedecimo, Sestri Ponente e Voltri;

Visto il decreto ministeriale 7 giugno 2007, registrato alla Corte di conti il 25 luglio 2007 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 263 del 12 novembre 2007, che ha modificato il richiamato decreto ministeriale 3 luglio 1992 in ottemperanza della predetta sentenza n. 6941/2006 del Consiglio di Stato;

Considerato pertanto che si deve procedere alla rideterminazione della pianta organica del personale amministrativo della sede del giudice di pace di Genova in ragione della variata competenza territoriale e alla contestuale soppressione delle piante organiche delle pregresse sedi del giudice di pace di Pontedecimo, Sestri Ponente e Voltri;

Valutato che per le determinazioni relative alle piante organiche del personale di magistratura onoraria addetto all'Ufficio del Giudice di pace di Genova si è provveduto con distinto decreto ministeriale in data 28 dicembre 2007 su conforme parere del Consiglio superiore della magistratura;

Vista la nota prot. n. 8312/26/07 del 28 settembre 2007 della Corte di appello di Genova e la nota prot. n. 3287/1/07 del 19 settembre 2007 del Tribunale di Genova;

Viste le note prott. n. 2537, n. 2629, n. 3215, n. 3437, rispettivamente del 20 settembre, del 25 settembre, del 5 novembre e del 16 novembre dell'anno 2007 del Giudice di pace di Genova;

Valutato che le risultanze dell'analisi statistica condotta in riferimento ai carichi di lavoro rilevati presso le sedi del giudice di pace interessate ed al presumibile flusso procedimentale riferito alla sede unica di Genova, inducono a ritenere corrispondente alle accresciute esigenze operative della sede circondariale l'integrale attribuzione delle complessive diciassette unità di personale amministrativo assegnate in pianta organica alle sopresse sedi del giudice di pace di Pontedecimo, Sestri Ponente e Voltri, di seguito specificamente individuate per figura professionale e posizione economica:

SEDE	C2	B3	B2	B1	A1	Organico Totale
	Cancelliere	Cancelliere	Operatore Giudiziario	Operatore Giudiziario	Ausiliario	
Pontedecimo	1	1	0	1	1	4
Sestri Ponente	1	3	2	2	1	9
Voltri	1	1	1	0	1	4
Totali	3	5	3	3	3	17

Vista l'informativa sindacale resa in data 30 novembre 2007;

Decreta

Articolo 1

Le piante organiche del personale amministrativo addetto agli uffici del Giudice di pace di Pontedecimo, Sestri Ponente e Voltri sono sopresse.

Articolo 2

La pianta organica del personale amministrativo addetto all'ufficio del Giudice di pace di Genova è ampliata in ragione di 3 posti di C2 cancelliere, 5 posti di B3 cancelliere, 3 posti di B2 operatore giudiziario, 3 posti di B1 operatore giudiziario e 3 posti di A1 ausiliario.

Articolo 3

La tabella A vigente allegata al decreto ministeriale 8 marzo 2007, registrato alla Corte dei conti il 9 maggio 2007, è modificata nel senso e nei limiti di quanto previsto dagli articoli 1 e 2 che precedono

Roma, 7 gennaio 2008

Il Ministro.

Visto U.C.B. 6 febbraio 2008.

P.C.D. 13 febbraio 2008 - Delega al Direttore Generale della Giustizia Civile

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento per gli Affari di Giustizia

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 6 marzo 2001, n. 55, art 4, comma 2, lettera a);

Visto il D.M. 23 ottobre 2001 che ha individuato e disciplinato le articolazioni interne di livello dirigenziale all'interno dell'Ufficio del Capo del Dipartimento degli uffici dirigenziali istituiti presso il Dipartimento per gli Affari di Giustizia;

Considerato che, tra le competenze della Direzione Generale della Giustizia Civile rientra anche lo svolgimento dei concorsi e degli esami di notaio, avvocato ed altri ordini professionali;

Visto l'ordine di servizio n. 2/07 con il quale il direttore Generale della Giustizia Civile, Cons. Alfonso PAPA, è stato delegato alla firma degli ordini di pagare e degli ordini di accreditamento relativi ai capitoli 1360, 1361 e 1362;

Ritenuto opportuno integrare il suddetto ordine di servizio delegando il Cons. Alfonso PAPA anche alla firma dei titoli relativi alle missioni effettuate dai componenti delle commissioni istituite per lo svolgimento dei concorsi sopra citati;

Dispone

il Cons. Alfonso PAPA, Direttore Generale della Giustizia Civile, è delegato con decorrenza immediata - fermo restando l'ordine di servizio n. 2/07 - alla firma dei titoli, degli ordini di pagare e degli ordini di accreditamento emessi sul capitolo 1250 - articoli 2, 10 e 11 relativi a compensi e missioni effettuate dai componenti delle commissioni istituite per lo svolgimento dei concorsi di notai, avvocati e altri ordini professionali, salvo che il Capo del Dipartimento non ritenga di attendervi personalmente.

Li, 13 febbraio 2008

Il Capo Dipartimento: AUGUSTA IANNINI.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 febbraio 2008.

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Concorso, per esami, a dieci posti di magistrato ordinario per gli uffici giudiziari della provincia autonoma di Bolzano, di cui 6 riservati al gruppo di lingua tedesca, 2 riservati al gruppo di lingua italiana e 2 riservati al gruppo di lingua ladina, indetto con decreto ministeriale 27 febbraio 2008 (pubblicato nella «G.U.» n. 18 del 4 marzo 2008, 4^a serie speciale).

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il regolamento per il concorso in magistratura, approvato con regio decreto 15 ottobre 1925, n. 1860, e successive modifiche;

Visto il regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, ordinamento giudiziario, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, recante le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali e successive modifiche;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 24 marzo 1958, n. 195, e successive modifiche, concernente norme sulla costituzione e sul funzionamento del Consiglio Superiore della Magistratura;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1958, n. 916, e successive modifiche, concernente disposizioni di attuazione e coordinamento della legge 24 marzo 1958, n. 195;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, concernente l'approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modifiche, concernente le norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1982, n. 327, e successive modifiche, concernente le norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di proporzione del personale degli uffici siti in provincia di Bolzano;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, concernente norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata, e successive modifiche;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso presso le amministrazioni pubbliche e successive modifiche;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche, concernente il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto legislativo 9 settembre 1997, n. 354, concernente le norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige recanti integrazioni e modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, concernente proporzionale negli uffici statali siti in provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, concernente disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'art. 3, comma 1, della legge 14 novembre 2000, n. 331;

Visto il decreto legislativo 23 maggio 2001, n. 272, concernente norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige concernente integrazioni e modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di personale dipendente delle agenzie e ruolo unico dei dirigenti in provincia di Bolzano;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il Codice in materia di protezione dei dati personali;

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 226, concernente sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore;

Visto il decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, concernente la nuova disciplina dell'accesso in magistratura e successive modifiche;

Vista la legge 30 luglio 2007, n. 111, recante modifiche alle norme sull'ordinamento giudiziario;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 24 gennaio 2008;

Decreta

Art. 1

Posti messi a concorso

È indetto un concorso, per esami, a 10 posti di magistrato ordinario per gli uffici giudiziari della provincia autonoma di Bolzano, di cui 6 riservati al gruppo di lingua tedesca, 2 riservati al gruppo di lingua italiana e 2 riservati al gruppo di lingua ladina.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per essere ammesso al concorso è necessario che l'aspirante:

a) sia cittadino italiano ed appartenga o sia aggregato ad uno dei tre gruppi linguistici italiano, tedesco e ladino (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

b) abbia l'esercizio dei diritti civili;

c) sia di condotta incensurabile;

d) sia in possesso dell'attestato previsto dall'art. 4, comma 3, n. 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

e) sia fisicamente idoneo all'impiego a cui aspira;

f) sia in posizione regolare nei confronti del servizio di leva al quale sia stato eventualmente chiamato;

g) non sia stato dichiarato per tre volte non idoneo nel concorso per esami alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;

h) rientri, senza possibilità di cumulare le anzianità di servizio previste come necessarie nelle singole ipotesi, in una delle seguenti categorie:

1) magistrati amministrativi e contabili;

2) procuratori dello Stato che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;

3) i dipendenti dello Stato, con qualifica dirigenziale o appartenenti ad una delle posizioni dell'area C prevista dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Ministeri, con almeno cinque anni di anzianità nella qualifica, che abbiano costituito il rapporto di lavoro a seguito di concorso per il quale era richiesto il possesso del diploma di laurea in giurisprudenza conseguito, salvo che non si tratti di seconda laurea, al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni e che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;

4) gli appartenenti al personale universitario di ruolo docente di materie giuridiche in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;

5) i dipendenti, con qualifica dirigenziale o appartenenti alla ex area direttiva, della pubblica amministrazione, degli enti pubblici a carattere nazionale e degli enti locali, che abbiano costituito il rapporto di lavoro a seguito di concorso per il quale era richiesto il possesso del diploma di laurea in giurisprudenza conseguito, salvo che non si tratti di seconda laurea, al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, con almeno cinque anni di anzianità nella qualifica o, comunque, nelle predette carriere e che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;

6) gli avvocati iscritti all'albo che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;

7) coloro i quali hanno svolto le funzioni di magistrato onorario (giudice di pace, giudice onorario di tribunale, vice procuratore onorario, giudice onorario aggregato) per almeno sei anni senza demerito, senza essere stati revocati e che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;

8) i laureati in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza conseguito, salvo che non si tratti di seconda laurea, al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni e del diploma conseguito presso le scuole di specializzazione per le professioni legali previste dall'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e successive modifiche;

9) i laureati che hanno conseguito la laurea in giurisprudenza, al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, salvo che non si tratti di seconda laurea, ed hanno conseguito il dottorato di ricerca in materie giuridiche;

10) i laureati che hanno conseguito la laurea in giurisprudenza a seguito di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, salvo che non si tratti di seconda laurea, ed hanno conseguito il diploma di specializzazione in una disciplina giuridica, al termine di un corso di studi della durata non inferiore a due anni presso le scuole di specializzazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

11) i laureati che hanno conseguito la laurea in giurisprudenza a seguito di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, essendosi iscritti al relativo corso di laurea anteriormente all'anno accademico 1998 - 1999;

i) sia in possesso degli altri requisiti richiesti dalle leggi vigenti.

Tutti i requisiti devono essere posseduti entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale, concorsi ed esami.

Art. 3

Domanda di ammissione e termine per la presentazione

La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta compilando l'apposito modulo (modello A) predisposto dall'amministrazione, reperibile presso tutte le Procure della Repubblica, e sul sito internet www.giustizia.it alla rubrica concorsi.

La domanda di partecipazione deve essere presentata o spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale nel cui circondario il candidato è residente, entro il termine di trenta giorni decorrente dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande sono state presentate o spedite oltre il termine indicato nel comma precedente.

I candidati aventi dimora fuori del territorio dello Stato possono presentare la domanda all'autorità consolare competente per il successivo inoltrare al Procuratore della Repubblica di Roma.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede la data risultante dal timbro apposto dall'Ufficio postale accettante.

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda:

1. il proprio cognome e nome;
2. la data e il luogo di nascita;
3. il codice fiscale, allegando fotocopia della tessera rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
4. di essere cittadini italiani;
5. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione dalle liste medesime l'aspirante dovrà compilare la dichiarazione sostitutiva di cui al modello B, allegando la fotocopia del suo documento di identità);
6. di non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione (in caso positivo l'aspirante dovrà compilare il modello B con le modalità previste al n. 5);
7. di non aver precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 (in caso positivo l'aspirante dovrà compilare il modello B con le modalità previste al n. 5);
8. di non essere a conoscenza di essere sottoposti ad indagini preliminari (in caso positivo l'aspirante dovrà compilare il modello B con le modalità previste al n. 5);
9. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, destituiti ovvero licenziati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso positivo l'aspirante dovrà compilare il modello B con le modalità previste al n. 5);
10. di essere in posizione regolare nei confronti del servizio di leva al quale siano stati eventualmente chiamati;
11. di essere fisicamente idonei ad esercitare l'impiego cui aspirano;
12. se, nel caso in cui siano portatori di handicap, abbiano l'esigenza, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di essere assistiti durante le prove scritte, indicando, in caso affermativo, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap,

nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Tali richieste sono da documentare allegando alla domanda di partecipazione apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria;

13. il luogo di residenza (indirizzo, comune, C.A.P., telefono);

14. il luogo ove desiderano ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso qualora sia diverso da quello di residenza. In assenza di tale dichiarazione le comunicazioni saranno inviate al luogo di residenza;

15. l'indicazione del gruppo linguistico di appartenenza o di aggregazione (allegando alla domanda di partecipazione, in plico chiuso, la certificazione prevista dall'art. 20 ter, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752);

16. il conseguimento dell'attestato previsto dall'art. 4, comma 3, n. 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 (da allegare alla domanda di partecipazione in originale o in copia autentica ovvero da documentare con autocertificazione secondo il modello C);

17. l'Università presso la quale è stata conseguita la laurea in giurisprudenza e la data del conseguimento;

18. la categoria di appartenenza di cui all'art. 2, lettera h, nn. 1 - 11;

19. la lingua straniera, oggetto del colloquio in sede di prova orale, scelta dal candidato fra le seguenti: inglese, francese e spagnolo;

20. ai sensi dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, i candidati, devono, altresì, dichiarare la lingua, italiana o tedesca, nella quale intendono sostenere le prove di esame.

In calce alla domanda ed alle dichiarazioni sostitutive di cui ai modelli B e C l'aspirante deve apporre la propria firma per esteso, dichiarando di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci.

Alla domanda debbono essere allegate due fotografie recenti e identiche del candidato (formato tessera), di cui una deve essere, a cura del candidato, applicata su apposito cartoncino, da ritirare presso la Procura della Repubblica.

Sul lato anteriore di tale cartoncino deve essere apposta la foto e la firma del candidato, sul lato posteriore deve essere apposta l'autenticazione.

Il candidato che presenti personalmente la domanda alla Procura della Repubblica, può far autenticare il cartoncino con generalità, firma e fotografia, a cura dell'ufficio ricevente.

Per coloro che inoltrano la domanda a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, l'autentica posta a tergo del cartoncino, relativa alle generalità, alla firma ed alla fotografia, può essere apposta da un dipendente incaricato dal sindaco o da un notaio.

Tale autentica non deve essere anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

L'altra identica fotografia del candidato deve riportare, sul retro, il nome e cognome del candidato medesimo.

I modelli A, B e C sono allegati al presente decreto.

I modelli B e C, ove prodotti, fanno parte integrante della domanda di partecipazione.

Ogni cambiamento di indirizzo deve essere comunicato al Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio III Concorsi, via Arenula n. 70, 00186 Roma.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione della domanda o di altre comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito, o da mancata o tardiva segnalazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4

Cause di esclusione dal concorso

Non sono ammessi al concorso:

a) coloro che non sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente decreto;

b) coloro le cui domande di partecipazione sono state presentate o spedite oltre il termine indicato nell'art. 3, comma 2, del presente decreto;

c) coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, sono stati dichiarati non idonei in tre concorsi per l'ammissione in magistratura. L'espulsione del candidato dopo la dettatura del tema, durante le prove scritte, equivale ad idoneità. Produce inoltre gli stessi effetti dell'inidoneità l'annullamento di un lavoro da parte della commissione quando essa abbia accertato che il lavoro stesso sia stato in tutto o in parte copiato da quello di altro candidato o da qualsiasi testo ovvero quando l'elaborato sia stato reso riconoscibile;

d) coloro che per le informazioni raccolte, non risultano, secondo il giudizio del Consiglio Superiore della Magistratura, di condotta incensurabile;

e) coloro che sono esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati, ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non si terrà conto delle domande di partecipazione prive della sottoscrizione dell'aspirante.

Il Consiglio Superiore della Magistratura, sentito l'interessato, può escludere da uno o più concorsi successivi chi, durante lo svolgimento delle prove scritte di un concorso, sia stato espulso per comportamenti fraudolenti, diretti ad acquisire o ad utilizzare informazioni non consentite, o per comportamenti violenti che comunque abbiano turbato le operazioni del concorso.

L'ammissione al concorso per ciascun candidato è deliberata dal Consiglio Superiore della Magistratura, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione in magistratura e delle altre condizioni richieste dal bando di concorso.

Art. 5

Prove concorsuali

L'esame consiste in una prova scritta ed in una prova orale.

La prova scritta consiste nello svolgimento di tre elaborati teorici vertenti su:

- diritto civile;
- diritto penale;
- diritto amministrativo.

Per lo svolgimento di ciascun elaborato teorico i candidati hanno a disposizione otto ore dalla dettatura della traccia.

La prova orale verte su:

- diritto civile ed elementi fondamentali di diritto romano;
- procedura civile;
- diritto penale;
- procedura penale;
- diritto amministrativo, costituzionale e tributario;
- diritto commerciale e fallimentare;
- diritto del lavoro e della previdenza sociale;
- diritto comunitario;
- diritto internazionale pubblico e privato;

l) elementi di informatica giuridica e di ordinamento giudiziario;

m) colloquio su una lingua straniera scelta fra le seguenti: inglese, spagnolo e francese.

Ai sensi dell'art. 36 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, le prove di concorso devono tener conto del particolare ordinamento giuridico amministrativo della provincia di Bolzano.

Le prove si svolgeranno secondo le procedure previste dall'art. 8 del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 1860, e successive modifiche, e dall'art. 3 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La commissione di esame è nominata con decreto del Ministro della Giustizia, previa delibera del Consiglio Superiore della Magistratura, nei quindici giorni antecedenti l'inizio della prova scritta, ed è composta da sei membri che conoscano la lingua italiana e la lingua tedesca, tre appartenenti al gruppo di lingua italiana e tre appartenenti al gruppo di lingua tedesca, scelti da un elenco di nomi predisposto dal Consiglio Superiore della Magistratura di intesa con la provincia di Bolzano.

I componenti appartenenti a ciascun gruppo linguistico devono essere due magistrati, che non hanno fatto parte della commissione esaminatrice del concorso precedentemente bandito, ed uno docente universitario.

Presiede la commissione, senza voto determinante, il magistrato nominato dal Consiglio Superiore della Magistratura.

Con decreto del Ministro della Giustizia, previa delibera del Consiglio Superiore della Magistratura, terminata la valutazione degli elaborati scritti, sono nominati componenti della commissione esaminatrice docenti universitari delle lingue indicate dai candidati ammessi alla prova orale, ai sensi dell'art. 1, n. 6, del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, nel testo vigente.

Le attività di segreteria della commissione sono esercitate da personale amministrativo di area C, in servizio presso il Ministero della Giustizia e sono coordinate dal titolare dell'Ufficio competente per il concorso.

Art. 7

Diario delle prove scritte

Le prove di esame si svolgeranno in Roma.

Il diario contenente la disciplina delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale, concorsi ed esami -, del 6 maggio 2008.

Nella stessa Gazzetta Ufficiale verrà data notizia di eventuali differimenti.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I concorrenti ammessi alle prove scritte dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella sede d'esame, nei giorni e nelle ore stabilite per lo svolgimento delle operazioni preliminari e per lo svolgimento delle prove medesime.

Art. 8

Candidati ammessi alle prove orali e candidati dichiarati idonei

Sono ammessi alla prova orale i candidati che ottengono non meno di 12/20 di punti in ciascuna delle materie della prova scritta.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenere detta prova.

Conseguono l'idoneità i candidati che ottengono non meno di 6/10 in ciascuna delle materie della prova orale, e un giudizio di sufficienza nel colloquio sulla lingua straniera prescelta, e comunque una votazione complessiva nelle due prove non inferiore a 108 punti. Non sono ammesse frazioni di punto.

Art. 9

Termini per la produzione dei titoli di preferenza

I titoli di preferenza, elencati al successivo art. 10, devono essere posseduti non oltre la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso: i documenti comprovanti il possesso o le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla fotocopia del proprio documento di identità, devono essere presentate, a pena di decadenza, da parte di ciascun candidato, al Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio III Concorsi - via Arenula n. 70, 00186 Roma, entro il giorno in cui si sostiene la prova orale.

Art. 10

Titoli di preferenza a parità di merito ed a parità di merito e titoli

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche, a parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato il servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione della Giustizia;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi e i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, ovvero dall'aver prestato servizio militare di leva;
- c) dalla minore età.

Art. 11

Graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei

I concorrenti dichiarati idonei sono classificati secondo il numero totale dei punti riportati, con l'osservanza, in caso di parità, delle disposizioni generali vigenti sui titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi di cui al precedente art. 10.

La commissione esaminatrice del concorso per magistrato ordinario, terminati i lavori, forma la graduatoria che è immediatamente trasmessa per l'approvazione al Consiglio Superiore della Magistratura, con le eventuali osservazioni del Ministro della Giustizia.

Il Consiglio Superiore della Magistratura approva la graduatoria e delibera la nomina dei vincitori entro venti giorni dalla ricezione. I relativi decreti di approvazione della graduatoria e di nomina dei vincitori sono emanati dal Ministro della Giustizia entro dieci giorni dalla ricezione della delibera. La graduatoria è pubblicata senza ritardo nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia e dalla pubblicazione decorre il termine di trenta giorni entro il quale gli interessati possono proporre reclamo. Gli eventuali provvedimenti di rettifica della graduatoria sono adottati entro il termine di trenta giorni, previa delibera del Consiglio Superiore della Magistratura.

Art. 12

Nomina a magistrato ordinario

I concorrenti dichiarati idonei all'esito del concorso per esami sono classificati secondo il numero totale dei punti riportati e, nello stesso ordine, sono nominati, con decreto ministeriale, magistrati ordinari in tirocinio nei limiti dei posti messi a concorso.

I provvedimenti di nomina saranno immediatamente esecutivi, salva la sopravvenuta inefficacia per ricusazione del visto di legittimità da parte dell'organo di controllo.

I vincitori potranno proporre domanda di trasferimento solo dopo la scadenza del termine previsto dall'ultimo comma dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Art. 13

Termini per la presentazione dei documenti di rito

Entro il primo mese di servizio, i vincitori, nominati sotto condizione risolutiva dell'accertamento del possesso dei requisiti di legge, dovranno presentare i documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti stessi, che saranno richiesti, anche con riferimento alle modalità, con l'invito ad assumere servizio.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio III Concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I predetti dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 del predetto decreto.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio III Concorsi, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore del suddetto Ufficio III Concorsi.

Roma, 27 febbraio 2008

Il Ministro: LUIGI SCOTTI.



MODELLO A

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
DIREZIONE GENERALE DEI MAGISTRATI UFFICIO III CONCORSI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER MAGISTRATO ORDINARIO

CODICE CONCORSO: 2008Z

AL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI

1 sottoscritt___ chiede al Consiglio Superiore della Magistratura di essere ammesso a sostenere il concorso per esami a 10 posti di magistrato ordinario per gli Uffici giudiziari della Provincia autonoma di Bolzano, di cui 6 riservati al gruppo di lingua tedesca, 2 al gruppo di lingua italiana e 2 al gruppo di lingua ladina, indetto con D.M. **27 febbraio 2008**.

A tal fine, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità:

COGNOME _____

(le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile)

NOME _____

(indicare un solo prenome composto al massimo da tre elementi onomastici, ai sensi dell' art. 35 D.P.R. 396/2000)

DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	Prov.
STATO ESTERO DI NASCITA	SESSO M F	CODICE FISCALE _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
LAUREATO IN GIURISPRUDENZA PRESSO L'UNIVERSITÀ DI¹: (con corso universitario di durata non inferiore a 4 anni, tranne che non si tratti di seconda laurea)		DATA DI LAUREA

EVENTUALE PRECEDENTE PRIMA LAUREA PRESSO L'UNIVERSITA' DI¹: (diversa da quella in Giurisprudenza, conseguita con corso di durata non inferiore a 4 anni)		DATA DI LAUREA	
.....			
DI ESSERE IN POSSESSO DI UNO DEI SEGUENTI REQUISITI DI AMMISSIONE: (barrare la casella relativa al requisito posseduto)			
<i>a) MAGISTRATO AMMINISTRATIVO E CONTABILE</i>	<input type="checkbox"/>	<i>b) PROCURATORE DELLO STATO</i> che non sia incorso in sanzioni disciplinari	<input type="checkbox"/>
<i>c) DIPENDENTE DELLO STATO, CON QUALIFICA DIRIGENZIALE O APPARTENENTE ALL'AREA C</i> art. 2, lettera h, n. 3 del bando	<input type="checkbox"/>	<i>d) PERSONALE UNIVERSITARIO DI RUOLO DOCENTE DI MATERIE GIURIDICHE</i> che non sia incorso in sanzioni disciplinari	<input type="checkbox"/>
<i>e) DIPENDENTE, CON QUALIFICA DIRIGENZIALE O APPARTENENTE ALL'EX AREA DIRETTIVA DELLA P.A., DEGLI ENTI PUBBLICI A CARATTERE NAZIONALE E DEGLI ENTI LOCALI</i> art. 2, lettera h, n. 5 del bando	<input type="checkbox"/>	<i>f) AVVOCATO ISCRITTO ALL'ALBO</i> che non sia incorso in sanzioni disciplinari	<input type="checkbox"/>
<i>g) MAGISTRATO ONORARIO PER ALMENO SEI ANNI</i> art. 2, lettera h, n. 7 del bando G. di PACE GOT VPO GOA <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>h) LAUREATO E DIPLOMATO PRESSO LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI DI CUI ALL'ART. 16 D.Lgs. 17 NOVEMBRE 1997, N. 398</i> art. 2, lett. h, n. 8 del bando	<input type="checkbox"/>
<i>i) LAUREATO E DOTTOR DI RICERCA IN MATERIE GIURIDICHE</i> art. 2, lettera h, n. 9 del bando	<input type="checkbox"/>	<i>l) LAUREATO E DIPLOMATO IN UNA DISCIPLINA GIURIDICA PRESSO UNA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE DI CUI AL D.P.R. 10 MARZO 1982, N. 162</i> art. 2, lettera h, n. 10 del bando	<input type="checkbox"/>
<i>m) LAUREATO IN GIURISPRUDENZA, ISCRITTO ANTERIORMENTE ALL'ANNO ACCADEMICO 1998-1999</i> art. 2, lettera h, n. 11 del bando			<input type="checkbox"/>
DI ESSERE CITTADINO ITALIANO <input type="checkbox"/> EQUIPARATO² <input type="checkbox"/> (barrare la casella corrispondente)			
DI APPARTENERE O ESSERE AGGREGATO AL SEGUENTE GRUPPO LINGUISTICO: (barrare la casella corrispondente) ITALIANO <input type="checkbox"/> TEDESCO <input type="checkbox"/> LADINO <input type="checkbox"/> (l'aspirante dovrà allegare, in plico chiuso, la certificazione prevista dall'art. 20 ter, comma 3, del D.P.R. 752/1976)			
DI ESSERE IN POSSESSO DELL'ATTESTATO PREVISTO DALL'ART. 4, c. 3 n. 4, D.P.R. 752/1976: <input type="checkbox"/>			
DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI : (in caso di mancata iscrizione o cancellazione, l'aspirante dovrà compilare il modello B concernente le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, allegando fotocopia del documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000.)			

DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE PENALI E DI NON AVERE IN CORSO PROCEDIMENTI PENALI OVVERO PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA O DI PREVENZIONE <small>(se l'affermazione è vera, barrare la casella, in caso contrario l'aspirante dovrà compilare il modello B concernente le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, allegando fotocopia del documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000.)</small>		<input type="checkbox"/>		
DI NON AVERE PRECEDENTI GIUDIZIARI TRA QUELLI ISCRIVIBILI NEL CASELLARIO GIUDIZIALE AI SENSI DEL D.P.R. 14 NOVEMBRE 2002, N. 313 <small>(se l'affermazione è vera, barrare la casella, in caso contrario l'aspirante dovrà compilare il modello B concernente le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, allegando fotocopia del documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000.)</small>		<input type="checkbox"/>		
DI NON ESSERE A CONOSCENZA DI ESSERE SOTTOPOSTO AD INDAGINI PRELIMINARI <small>(se l'affermazione è vera, barrare la casella, in caso contrario l'aspirante dovrà compilare il modello B concernente le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, allegando fotocopia del documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.)</small>		<input type="checkbox"/>		
DI NON ESSERE STATO ESCLUSO DALL'ELETTORATO POLITICO ATTIVO, DESTITUITO OVVERO LICENZIATO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO NON E' STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO CHE L'IMPIEGO STESSO E' STATO CONSEGUITO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O VIZIATI DA INVALIDITÀ NON SANABILE. <small>(se l'affermazione è vera, barrare la casella, in caso contrario l'aspirante dovrà compilare il modello B concernente le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, allegando fotocopia del documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000.)</small>		<input type="checkbox"/>		
DI ESSERE IN POSIZIONE REGOLARE NEI CONFRONTI DEL SERVIZIO DI LEVA AL QUALE SIA STATO EVENTUALMENTE CHIAMATO		<input type="checkbox"/>		
DI ESSERE FISICAMENTE IDONEO AD ESERCITARE L'IMPIEGO CUI ASPIRA		<input type="checkbox"/>		
SE E IN QUANTO PORTATORE DI HANDICAP³ :				
HA LA NECESSITA' DI ESSERE ASSISTITO DURANTE LE PROVE SCRITTE ?		<table border="1"> <tr> <td>SI</td> <td>NO</td> </tr> </table>	SI	NO
SI	NO			
HA LA NECESSITA' DEI TEMPI AGGIUNTIVI DURANTE LE PROVE SCRITTE ?		<table border="1"> <tr> <td>SI</td> <td>NO</td> </tr> </table>	SI	NO
SI	NO			
Altri ausili particolari:				
INTENDE SOSTENERE LE PROVE DI ESAME NELLA LINGUA:		ITALIANA <input type="checkbox"/> TEDESCA <input type="checkbox"/>		
<small>(barrare la casella corrispondente)</small>				
LINGUA STRANIERA OGGETTO DI PROVA ORALE SCELTA TRA LE SEGUENTI:				
INGLESE <input type="checkbox"/> FRANCESE <input type="checkbox"/> SPAGNOLO <input type="checkbox"/>				
INDIRIZZO DI RESIDENZA				
COMUNE DI RESIDENZA		Prov.		
C.A.P.	NUMERI TELEFONICI DI RESIDENZA			

INDIRIZZO DI RECAPITO⁴		
COMUNE DI RECAPITO		Prov.
C.A.P.	NUMERI TELEFONICI DI RECAPITO	PROCURA DI RECAPITO
LUOGO	DATA	FIRMA

¹ Deve essere indicata la città in cui ha sede l'Università; per alcune città, come Milano, Napoli e Roma, sedi di più Atenei, si dovrà indicare anche il nome dell'Università, ad esempio, nel seguente modo: MILANO BICOCCA, MILANO BOCCONI, MILANO CATTOLICA o MILANO STATALE; NAPOLI FEDERICO II, NAPOLI PARTHENOPE, NAPOLI II[^] UNIVERSITA' o NAPOLI SUOR ORSOLA; ROMA SAPIENZA, ROMA LUISS, ROMA TOR VERGATA, ROMA TRE o ROMA LUMSA.

² Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Si ricorda che ulteriori eventuali dati riguardanti tale punto possono essere inseriti nello spazio appositamente predisposto.

³ In caso affermativo il candidato deve specificare nelle righe sottostanti l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap unitamente all'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi da documentarsi entrambi a mezzo di certificato rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

⁴ I dati relativi al recapito riguardano il luogo presso il quale il candidato desidera ricevere le comunicazioni inerenti il concorso e vanno indicati solo se diversi da quelli della residenza; il candidato deve comunicare ogni variazione del recapito e della residenza al Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio III - via Arenula, 70 00186 Roma, fax 06/68897783.

ALLEGA ALLA DOMANDA:

(barrare le caselle interessate)

- FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO;**
- FOTOCOPIA DEL CODICE FISCALE;**
- FOTO;**
- ALTRA FOTO, IDENTICA ALLA PRECEDENTE, AUTENTICATA SUL CARTONCINO RILASCIATO DALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA;**
- CERTIFICAZIONE MEDICA ATTESTANTE LA CONDIZIONE DI PORTATORE DI HANDICAP E LA NECESSITA' DI AUSILIO E/O TEMPI AGGIUNTIVI;**
- DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000;**
- ATTESTATO PREVISTO DALL'ART. 4, COMMA 3, N. 4 D.P.R. 752/1976 OVVERO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA.**

MODELLO B**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

(ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 48 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a,

Cognome _____

Nome _____

nato/a il ____/____/____ a _____ Prov. (____)

Stato estero di nascita _____

residente in _____ Prov. (____)

via/ piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente all'eventuale dichiarazione)

di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:
.....
.....di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi:
.....
.....di aver riportato le seguenti condanne penali:
.....
.....di aver in corso i seguenti procedimenti penali:
.....
.....di aver in corso i seguenti procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione:
.....
.....

di avere i seguenti precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313:

.....
.....
.....

di essere a conoscenza di essere sottoposto alle seguenti indagini preliminari:

.....
.....
.....

di essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di essere stato destituito o dispensato, ovvero licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Dichiarazione resa, confermata e sottoscritta.

Data _____

IL DICHIARANTE

**DIPARTIMENTO
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

P.D. 16 gennaio 2008 - Concorso a complessivi 364 posti (354 uomini e 10 donne) per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti, riservato al personale del ruolo degli agenti ed assistenti del Corpo di polizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 30 ottobre 1992 n. 443.

DIPARTIMENTO
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Vista la Legge 15 dicembre 1990, n. 395;

Visto il Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la Legge 16 ottobre 1993, n. 321;

Vista la Legge 28 dicembre 1993, n. 537;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1995, n. 395;

Visto il D.P.R. 15.2.1999, n. 82, recante il «Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria»;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 16 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, così come modificato dall'articolo 3 del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 76 che prevede al comma 1, lett. a) che la nomina alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti del Corpo di Polizia Penitenziaria si consegue nel limite del 40% dei posti disponibili al 31 dicembre di ciascun anno, mediante concorso interno per esame scritto, consistente in risposte a questionario articolato su domande tendenti ad accertare il grado di preparazione culturale e professionale e successivo corso di formazione professionale della durata non inferiore a tre mesi riservato al personale appartenente al ruolo degli agenti/assistenti che abbia compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio e che non abbia riportato nell'ultimo biennio un giudizio complessivo inferiore a buono e sanzione disciplinare più grave della deplorazione;

Visto il decreto ministeriale n. 47 dell'8 febbraio 2006 recante «Regolamento recante le modalità di espletamento dei concorsi previsti dall'art. 16, comma 1, lett. a) e lett. b) del decreto legislativo n. 443/92 per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria, la determinazione della prova d'esame e i titoli da ammettere a valutazione ove previsti, la composizione delle commissioni esaminatrici, nonché i programmi e le modalità di svolgimento dei corsi e degli esami di fine corso»;

Preso atto che ai fini del calcolo delle vacanze disponibili occorre detrarre n. 2 posti da riservare al personale avente diritto ai sensi dell'art. 18, comma 2, del decreto legislativo n. 443/92;

Considerato pertanto che alla data del 31 dicembre 2007 risultano vacanze disponibili nel ruolo dei sovrintendenti per complessivi 909 posti (884 uomini e 25 donne), da coprire mediante le procedure concorsuali indette ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lett. a) e lett. b) del decreto legislativo n. 30 ottobre 1992, n. 443 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che il 40% dei posti disponibili alla data del 31 dicembre 2007, da riservare ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, al personale appartenente al ruolo degli agenti/assistenti del Corpo di polizia penitenziaria, è determinato in 364 posti (354 uomini e 10 donne);

Ritenuto che, altresì, in applicazione dell'art. 16, comma 4, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, i posti disponibili per i concorrenti di cui al comma 1, lettera a) rimasti scoperti sono portati in aumento all'aliquota disponibile per il personale di cui al comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo;

Visto il P.C.D. 4 novembre 2003, con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono stati individuati i provvedimenti che fanno capo alla diretta responsabilità gestionale del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;

Considerato che rientra nella competenza del Direttore Generale del Personale e della Formazione la firma degli atti relativi alle procedure concorsuali emanate dall'Amministrazione Penitenziaria;

Decreta

Art. 1

1. È indetto il concorso interno per esame scritto, consistente in risposte a questionario articolato su domande tendenti ad accertare il grado di preparazione culturale e professionale, a complessivi 364 posti (354 uomini e 10 donne) per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria, riservato al personale appartenente al ruolo degli agenti/assistenti del Corpo medesimo con una anzianità di almeno quattro anni di effettivo servizio alla data del 31 dicembre 2007.

Art. 2

1. Al concorso di cui sopra è ammesso il personale appartenente al ruolo degli agenti/assistenti del Corpo di polizia penitenziaria con almeno quattro anni di effettivo servizio alla data del 31 dicembre 2007, e che sia in possesso dei seguenti requisiti:

a) non aver riportato nell'ultimo biennio un giudizio complessivo inferiore a «buono»;

b) non aver riportato nell'ultimo biennio una sanzione disciplinare più grave della deplorazione.

2. I requisiti, indicati al comma 1, lettere a) e b), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

3. È escluso dal concorso il personale che non è in possesso dei requisiti previsti nonché, a norma dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, il personale sospeso cautelatamente dal servizio.

4. È escluso, altresì, il personale che non rientra nella riserva prevista dagli artt. 1, comma 1, e 2, comma 1, del bando di concorso.

Art. 3

1. Tutti i candidati si intendono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

2. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti e presupposti previsti dal bando di concorso, è disposta, in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore Generale del personale e della formazione.

Art. 4

1. Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta libera, secondo il modello allegato, e indirizzate al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Direzione Generale del Personale e della Formazione - Ufficio III° - Promozioni ed avanzamenti polizia penitenziaria, devono essere presentate - direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento - alla Direzione dell'istituto di appartenenza, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo dalla data della pubblicazione del presente decreto nel «Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia». La data di presentazione delle domande è stabilita:

in caso di presentazione diretta, dal timbro a data apposto sulla domanda dal personale dell'Amministrazione addetto al ricevimento;

in caso di spedizione per raccomandata con avviso di ricevimento, dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

Art. 5

1. Il personale in possesso dei requisiti previsti è chiamato a sostenere una prova scritta consistente in risposte ad un questionario articolato su 120 domande tendenti ad accertare il grado di preparazione culturale e carattere professionale dei candidati. La durata della prova non può superare i 100 minuti.

2. Il questionario è articolato in domande a risposta a scelta multipla, vententi, per il 30% su argomenti di cultura generale e per la restante parte su materie professionali.

3. Le materie oggetto del questionario sono:

a) cultura generale: italiano, storia, educazione civica, geografia fisica, politica ed economica d'Italia;

b) preparazione professionale: diritto penale, procedura penale, diritto penitenziario ed ordinamento dell'Amministrazione Penitenziaria.

4. Ai fini della predisposizione delle domande a risposta a scelta multipla, l'Amministrazione può avvalersi della consulenza di enti pubblici o di privati specializzati nel settore.

5. La commissione stabilisce preventivamente la ripartizione delle domande tra le singole materie, la durata della prova entro i limiti previsti al comma 1 ed i criteri di valutazione della prova e di attribuzione dei punteggi.

6. La correzione degli elaborati può essere effettuata anche a mezzo di strumentazioni automatiche ed utilizzando procedimenti di lettura ottica.

7. La prova s'intende superata se il candidato riporta una votazione non inferiore a sei decimi.

Art. 6

1. La data, l'ora, nonché la sede o le sedi in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere la predetta prova saranno comunicati in tempi utili dall'Amministrazione.

2. Non saranno ammessi a sostenere la prova coloro i quali si presenteranno in giorno ed ora diversi da quelli stabiliti.

Art. 7

1. Per lo svolgimento del concorso si applicano, in quanto compatibili, le norme di cui agli articoli 87, 88, 89, 90, 91 e 93 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

2. La commissione esaminatrice per lo svolgimento della prova d'esame, è composta da un Presidente scelto tra i funzionari dell'Amministrazione Penitenziaria con qualifica dirigenziale e da altri tre funzionari con qualifica non inferiore alla VIII ovvero appartenente all'area C, posizione economica C 2, ovvero appartenente ai ruoli direttivi del Corpo di polizia penitenziaria con qualifica non inferiore a commissario capo penitenziario.

3. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione Penitenziaria con qualifica non inferiore alla VIII ovvero appartenente all'area C, posizione economica C2, ovvero appartenente ai ruoli direttivi del Corpo di polizia penitenziaria con qualifica non inferiore a commissario capo penitenziario, in servizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

4. Qualora il numero dei candidati superi i mille, la commissione, con successivo decreto, può essere suddivisa in una o più sottocommissioni con l'integrazione, per ciascuna sottocommissione, di un numero di componenti, unico restando il presidente, pari a quello della commissione originaria e di un segretario aggiunto con qualifica non inferiore alla posizione economica C2 e corrispondenti.

5. Per supplire ad eventuali temporanee assenze o impedimenti di uno dei componenti o del segretario della commissione e delle sottocommissioni, può essere prevista la nomina di uno o più componenti supplenti e di uno o più segretari supplenti, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice e delle sottocommissioni o con successivo provvedimento.

6. La commissione è nominata con decreto del Direttore Generale del personale e della formazione.

Art. 8

1. La valutazione di ciascun candidato è data dalla votazione riportata nella prova scritta.

2. A parità di punteggio, prevalgono, nell'ordine, la qualifica, l'anzianità nella qualifica, l'ordine di ruolo.

3. Gli assistenti capo che risulteranno vincitori anche del concorso emanato ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, relativamente ai posti disponibili nel rispettivo ruolo maschile/femminile al 31 dicembre 2007, sono esclusi, anche con successivo provvedimento, dalla graduatoria del presente concorso.

4. I posti disponibili rimasti scoperti alla conclusione del presente concorso, sono portati in aumento ai concorsi banditi ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, relativamente alle vacanze al 31 dicembre 2007 rispettivamente nel ruolo maschile e femminile.

5. Con provvedimento del Direttore Generale del personale e della formazione, riconosciuta la regolarità del procedimento, è approvata la graduatoria di merito e sono dichiarati i vincitori del concorso.

6. La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 9

1. I vincitori del concorso sono avviati a frequentare il corso di formazione tecnico - professionale, della durata di mesi quattro, comprensivi di un periodo di formazione in sede lavoro, previsto dall'art. 16 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 e successive modifiche ed integrazioni.

2. La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine assegnati per la frequenza del corso comporta l'esclusione dal medesimo.

3. Al termine del corso i partecipanti sostengono un esame finale. Il personale che ha superato gli esami di fine corso, con decreto del Direttore Generale del personale e della formazione, viene nominato nella qualifica iniziale nel ruolo dei sovrintendenti, secondo l'ordine di graduatoria risultante dagli esami di fine corso, con decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2008 ed economica dal giorno successivo alla data di conclusione del corso di formazione tecnico - professionale.

4. Il personale nominato vice sovrintendente ai sensi del comma precedente, segue nel rispettivo ruolo di anzianità maschile/femminile quello nominato in attuazione dei concorsi banditi ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, relativamente ai posti disponibili al 31 dicembre 2007.

5. Il personale nominato vice sovrintendente sarà confermato nella sede di appartenenza compatibilmente alla dotazione organica.

Il presente decreto sarà sottoposto al visto del competente Organo di Controllo.

Roma, 16 gennaio 2008

Il Direttore Generale: Dott. MASSIMO DE PASCALIS.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 febbraio 2008.

**AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E
DELLA FORMAZIONE
UFFICIO III° – Promozioni ed Avanzamenti
Polizia Penitenziaria**

R O M A

MATRICOLA _____

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____,
in servizio presso _____
con la qualifica di _____, trovandosi nelle condizioni previste dal
P.D.G. 16.01.2008, recante il concorso interno per esame scritto, consistente in risposte a questionario articolato su domande tendenti ad accertare il grado di preparazione culturale e professionale, a complessivi **364** posti (**354** uomini e **10** donne) per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria, riservato al personale appartenente al ruolo degli agenti/assistenti del Corpo medesimo con una anzianità di almeno quattro anni di effettivo servizio alla data del 31.12.2007, pubblicato nel " Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. _____ del _____".

C H I E D E

di partecipare al concorso per i posti riservati:

A – n. **354** posti per il personale appartenente al *ruolo maschile* del Corpo di polizia penitenziaria con una anzianità di almeno quattro anni di effettivo servizio alla data del 31.12.2007;

B – n. **10** posti per il personale appartenente al *ruolo femminile* del Corpo di polizia penitenziaria con una anzianità di almeno quattro anni di effettivo servizio alla data del 31.12.2007;

A tal fine dichiara:

- 1) di essersi arruolato/a in data _____;
- 2) di aver riportato, nel 2006 il giudizio di _____ con punti _____ e nel 2007 il giudizio di _____ con punti _____;
- 3) di non aver riportato nel biennio precedente una sanzione disciplinare più grave della deplorazione;
- 4) di essere disposto/a, in caso di nomina, a raggiungere la sede individuata ai sensi dell'art. 9, comma 5, del P.D.G. 16.01.2008.

_____, li _____

Firma

P.D.G. 17 gennaio 2008 - Concorso a n. 15 posti per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo femminile dei sovrintendenti, riservato al personale con qualifica di assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 30 ottobre 1992 n. 443.

DIPARTIMENTO
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE
E DELLA FORMAZIONE

Vista la Legge 15 dicembre 1990, n. 395;
Visto il Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 11 luglio 1980, n. 312;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la Legge 16 ottobre 1993, n. 321;
Vista la Legge 28 dicembre 1993, n. 537;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1995, n. 395;

Visto il D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82, recante il «Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria»;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 16 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, così come modificato dall'articolo 3 del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 76 che prevede al comma 1, lett. b) che la nomina alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti del Corpo di Polizia Penitenziaria si consegue nel limite del 60% dei posti disponibili al 31 dicembre di ciascun anno, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione tecnico - professionale di durata non inferiore a tre mesi, riservato agli assistenti capo che ricoprono, alla predetta data, una posizione in ruolo non inferiore a quella compresa entro il doppio dei posti riservati per tale concorso e che non abbiano riportato nell'ultimo biennio un giudizio complessivo inferiore a buono e sanzione disciplinare più grave della deplorazione;

Visto il decreto ministeriale n. 47 dell'8 febbraio 2006 recante «Regolamento recante le modalità di espletamento dei concorsi previsti dall'art. 16, comma 1, lett. a) e lett. b) del decreto legislativo n. 443/92 per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria, la determinazione della prova d'esame e i titoli da ammettere a valutazione ove previsti, la composizione delle commissioni esaminatrici, nonché i programmi e le modalità di svolgimento dei corsi e degli esami di fine corso»;

Preso atto che ai fini del calcolo delle vacanze disponibili occorre detrarre n. 2 posti da riservare al personale avente diritto ai sensi dell'art. 18, comma 2, del decreto legislativo n. 443/92;

Considerato pertanto che alla data del 31 dicembre 2007 risultano vacanze disponibili nel ruolo dei sovrintendenti per complessivi 909 posti (884 uomini e 25 donne), da coprire mediante procedure concorsuali indette ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lett. a) e lett. b) del decreto legislativo n. 30 ottobre 1992, n. 443 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che il 60% dei posti disponibili alla data del 31 dicembre 2007, da riservare ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, al personale appartenente al ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria con qualifica di assistente capo, è determinato in numero 15 posti ;

Ritenuto, altresì, che in applicazione dell'art. 16, comma 4, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, i posti disponibili per i concorrenti di cui al comma 1, lettera a) rimasti scoperti sono portati in aumento all'aliquota disponibile per il personale di cui al comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo;

Visto il P.C.D. 4 novembre 2003, con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono stati individuati i provvedimenti che fanno capo alla diretta responsabilità gestionale del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;

Considerato che rientra nella competenza del Direttore Generale del Personale e della Formazione la firma degli atti relativi alle procedure concorsuali emanate dall'Amministrazione Penitenziaria;

Decreta

Art. 1

1. È indetto il concorso, interno per titoli, a complessivi 15 posti per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo femminile dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria, riservato agli assistenti capo che, al 31 dicembre 2007, ricoprono una posizione in ruolo non inferiore a quella compresa entro il doppio dei posti messi a concorso.

Art. 2

1. Al concorso di cui sopra è ammesso il personale appartenente al ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria con qualifica di assistente capo che alla data del 31 dicembre 2007 ricopre una posizione in ruolo non inferiore a quella compresa entro il doppio dei posti messi a concorso, e che sia in possesso dei seguenti requisiti:

a) non aver riportato nell'ultimo biennio un giudizio complessivo inferiore a «buono»;

b) non aver riportato nell'ultimo biennio una sanzione disciplinare più grave della deplorazione.

2. I requisiti indicati al comma 1, lettere a) e b), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

3. È escluso dal concorso il personale che non è in possesso dei requisiti previsti nonché, a norma dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, il personale sospeso cautelatamente dal servizio.

4. È escluso, altresì, il personale che non rientra nella riserva prevista dagli artt. 1, comma 1, e 2, comma 1, del bando di concorso.

Art. 3

1. Tutti i candidati non esclusi ai sensi dell'art. 2, comma 4, si intendono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, comma 1, lettere a) e b), per la partecipazione al concorso.

2. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti e presupposti previsti dal bando di concorso, è disposta, in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore Generale del personale e della formazione.

Art. 4

1. Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta libera, secondo il modello allegato, e indirizzate al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Direzione Generale del Personale e della Formazione - Ufficio III° - Promozioni ed avanzamenti polizia penitenziaria, devono essere presentate - direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento - alla Direzione dell'istituto di appartenenza, entro il termine perentorio di trenta giorni,

che decorre dal giorno successivo dalla data della pubblicazione del presente decreto nel «Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia». La data di presentazione delle domande è stabilita:

in caso di presentazione diretta, dal timbro a data apposto sulla domanda dal personale dell'Amministrazione addetto al ricevimento;

in caso di spedizione per raccomandata con avviso di ricevimento, dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

2. Alla domanda di partecipazione gli interessati debbono allegare, entro il termine previsto per la presentazione della domanda, i titoli rientranti tra le categorie indicate nel successivo art. 6, utili ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio da parte della Commissione Esaminatrice.

Art. 5

1. Per lo svolgimento del concorso si applicano, in quanto compatibili, le norme di cui agli articoli 87, 88, 89, 90, 91 e 93 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

2. La commissione esaminatrice per lo svolgimento della prova d'esame, è composta da un Presidente scelto tra i funzionari dell'Amministrazione Penitenziaria con qualifica dirigenziale e da altri tre funzionari con qualifica non inferiore alla VIII ovvero appartenente all'area C, posizione economica C 2, ovvero appartenente ai ruoli direttivi del Corpo di polizia penitenziaria con qualifica non inferiore a commissario capo penitenziario.

3. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione Penitenziaria con qualifica non inferiore alla VIII ovvero appartenente all'area C, posizione economica C2, ovvero appartenente ai ruoli direttivi del Corpo di polizia penitenziaria con qualifica non inferiore a commissario capo penitenziario, in servizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

4. Qualora il numero dei candidati superi i mille, la commissione, con successivo decreto, può essere suddivisa in una o più sottocommissioni con l'integrazione, per ciascuna sottocommissione, di un numero di componenti, unico restando il presidente, pari a quello della commissione originaria e di un segretario aggiunto con qualifica non inferiore alla posizione economica C2 e corrispondenti.

5. Per supplire ad eventuali temporanee assenze o impedimenti di uno dei componenti o del segretario della commissione e delle sottocommissioni, può essere prevista la nomina di uno o più componenti supplenti e di uno o più segretari supplenti, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice e delle sottocommissioni o con successivo provvedimento.

6. La commissione è nominata con decreto del Direttore Generale del personale e della formazione.

Art. 6

1. Sono ammessi a valutazione i titoli di servizio acquisiti nel triennio precedente la data di decorrenza giuridica della promozione, fatta eccezione per i titoli indicati alla categoria VII e IX.

2. Le categorie di titoli di servizio ammessi a valutazione ed il punteggio massimo attribuito a ciascuna categoria sono stabiliti come segue:

A) CATEGORIA I - Rapporti informativi e giudizi complessivi del triennio anteriore, fino a punti 21:

Per il giudizio complessivo di OTTIMO con punti:

- 32 - punti 7,00
- 31 - punti 6,80
- 30 - punti 6,60
- 29 - punti 6,40
- 28 - punti 6,20
- 27 - punti 6,00

Per il giudizio complessivo di DISTINTO con punti:

- 26 - punti 5,80
- 25 - punti 5,60
- 24 - punti 5,40

Per il giudizio complessivo di BUONO con punti:

- 23 - punti 5,20
- 22 - punti 5,00
- 21 - punti 4,80
- 20 - punti 4,60.

B) CATEGORIA II - Qualità delle funzioni svolte con particolare riferimento alla specifica competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilità assunta in relazione alla sede di servizio: fino a punti 10.

Per i periodi inferiori ad un anno saranno valutabili soltanto le frazioni superiori a sei mesi. Tali funzioni dovranno essere attestate dalle sedi di appartenenza, anche attraverso l'esame del fascicolo personale.

Sottocategoria B1.

Coordinamento di unità operativa con più posti di servizio nelle attività di vigilanza ed osservazione nei reparti detentivi in relazione alla capienza detenuti di seguito indicata:

- capienza detenuti superiore a 200 unità: punti 3,00 per anno;
- capienza detenuti compresa tra 101 e 200 unità: punti 2,70 per anno;
- capienza detenuti compresa tra 50 e 100 unità: punti 2,40 per anno;
- capienza detenuti inferiore a 50 unità: punti 2,10 per anno.

Sottocategoria B2.

Coordinamento di unità operativa con più posti di servizio nelle attività di vigilanza ed osservazione diverse da quelle dei reparti detentivi, indicate alla precedente sottocategoria B1. Punteggio da attribuire in relazione al carico di lavoro e responsabilità, ripartito per come segue:

- numero di unità da sorvegliare superiore a 25: punti 1,80 per anno;
- numero di unità da sorvegliare compreso tra 25 e 15: punti 1,50 per anno;
- numero di unità da sorvegliare compreso tra 14 e 5: punti 1,30 per anno;
- numero di unità da sorvegliare inferiore a 5: punti 1,10 per anno.

Sottocategoria B3.

- Funzioni di caposcorta: punti 1,60 per anno;
- Partecipazione a Nucleo Traduzioni e piantonamenti: punti 1,40 per anno;
- Incarichi specialistici: punti 1,00 per anno.

Sottocategoria B4:

Coordinamento di unità operativa con più posti di servizio in attività diverse da quelle di cui ai punti precedenti: punti 0,80 per anno.

C) CATEGORIA III - Incarichi e servizi svolti conferiti con provvedimento dell'amministrazione di appartenenza che non rientrano nei normali compiti istituzionali, ovvero che comportino un rilevante aggravio di lavoro e presuppongano una particolare competenza professionale, giuridica, amministrativa o tecnica: Fino a punti 5.

Incarichi che presuppongono l'assunzione di particolare responsabilità, ovvero abbiano natura fiduciaria o carattere di riservatezza: punti 0,30 per ciascun incarico.

Partecipazione a comitati e consigli, commissioni di studio, gruppi di lavoro o altri organi collegiali costituiti con formali provvedimenti nell'ambito dell'Amministrazione della Giustizia ovvero costituiti al di fuori dell'Amministrazione di appartenenza ma con formale provvedimento di una pubblica Amministrazione: punti 0,30 per ciascun incarico.

Incarichi di docenza in corsi o seminari di formazione, di aggiornamento ed equiparati che vertano su materie attinenti ai servizi dell'Amministrazione penitenziaria, tenuti da un'Amministrazione statale o ente pubblico territoriale: punti 0,50 per ciascun incarico.

D) CATEGORIA IV - Titoli attinenti alla formazione professionale del candidato con particolare riguardo ai corsi professionali e di specializzazione frequentati e superati: fino a punti 5.

Per ciascuno di essi viene attribuito il punteggio di seguito indicato in relazione al particolare profitto riportato:

giudizio finale di «Ottimo» punti 0,80;

giudizio finale di «Distinto» punti 0,60;

giudizio finale di «Buono» punti 0,40;

giudizio finale di «Sufficiente», «Con Profitto», «Esito Favorevole», «Idoneità» e «Positivo» punti 0,30.

E) CATEGORIA V - Lavori originali elaborati per il servizio: fino a punti 7.

Sono da considerare lavori originali elaborati per il servizio quelli che il candidato ha svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferitogli dall'amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che, pertanto, vertono su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'amministrazione.

Per ciascun lavoro, il punteggio attribuibile varierà da un minimo di 1,00 ad un massimo di 2,00.

F) CATEGORIA VI - Pubblicazioni scientifiche relative alle discipline giuridiche, amministrative, economiche o tecniche, attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'amministrazione e che costituiscano un contributo apprezzabile alla dottrina, ovvero alla pratica professionale: fino a punti 7.

Per ciascun lavoro, il punteggio attribuibile varierà da un minimo di 1,00 ad un massimo di 2,00.

G) CATEGORIA VII - Titoli di studio:

1) laurea specialistica, da punti 7 fino a punti 9;

2) laurea, da punti 4 fino a punti 6;

3) specializzazioni / perfezionamenti post - laurea: per ciascun corso: punti 1,50;

4) diploma di maturità, da punti 1 fino a punti 3.

I punteggi di cui ai punti 1, 2 e 4 non sono cumulabili. Ai fini dell'attribuzione dell'esatto punteggio relativo ai diplomi di laurea ed al diploma di maturità la commissione esaminatrice terrà conto della votazione conseguita.

H) CATEGORIA VIII - Speciali riconoscimenti: fino a punti 6.

Sono valutati i sottoindicati riconoscimenti:

1) Medaglia d'oro al valor militare o civile punti 2,00;

2) Medaglia d'argento al valor militare o civile punti 1,50;

3) Medaglia di bronzo al valor militare o civile punti 1,00;

4) Attestato di pubblica benemerenzza punti 0,30;

5) Encomio solenne punti 0,80;

6) Encomio punti 0,60;

7) Lode ministeriale ovvero Lode ex articolo 78 - D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82 punti 0,40.

I) CATEGORIA IX - Anzianità complessiva di servizio: fino a punti 14.

Si attribuiscono 0,70 punti per ogni anno di servizio nella qualifica di assistente capo.

3. Nell'ambito delle suddette categorie, la commissione esaminatrice determina i titoli valutabili ed i criteri di massima per la valutazione degli stessi e per l'attribuzione dei relativi punteggi.

4. La Direzione Generale del personale e della formazione invia alla commissione esaminatrice la domanda di ogni singolo candidato corredata della documentazione allegata utile al fine dell'attribuzione del punteggio.

5. La commissione esaminatrice annota i titoli valutati ed i relativi punteggi su apposite schede individuali sottoscritte da tutti i componenti ed allegate ai verbali del concorso di cui costituiscono parte integrante.

Art. 7

1. Il punteggio complessivo di ciascun candidato è dato dalla somma dei punteggi relativi alle singole categorie di titoli.

2. A parità di punteggio, prevalgono, nell'ordine, l'anzianità di qualifica e l'ordine di ruolo.

3. I posti femminili disponibili rimasti scoperti a seguito del concorso indetto ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, relativamente alle vacanze disponibili al 31 dicembre 2007, sono portati in aumento al presente concorso così come previsto dall'art. 16, comma 4, del medesimo decreto legislativo.

4. Con provvedimento del Direttore Generale del personale e della formazione, riconosciuta la regolarità del procedimento, è approvata la graduatoria di merito e sono dichiarati i vincitori del concorso.

5. La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 8

1. I vincitori del concorso sono avviati a frequentare il corso di formazione tecnico - professionale, della durata di mesi quattro, comprensivi di un periodo di formazione in sede lavoro, previsto dall'art. 16 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 e successive modifiche ed integrazioni.

2. La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine assegnati per la frequenza del corso comporta l'esclusione dal medesimo.

3. Al termine del corso i partecipanti sostengono un esame finale. Il personale che ha superato gli esami di fine corso, con decreto del Direttore Generale del personale e della formazione, viene nominato nella qualifica iniziale del ruolo femminile dei sovrintendenti, secondo l'ordine di graduatoria risultante dagli esami di fine corso, con decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2008 ed economica dal giorno successivo alla data di conclusione del corso di formazione tecnico - professionale.

4. Il personale nominato vice sovrintendente ai sensi del comma precedente, precede nel ruolo di anzianità quello nominato a seguito del concorso bandito ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, relativamente ai posti femminili disponibili al 31 dicembre 2007.

5. Il personale nominato vice sovrintendente sarà confermato nella sede di appartenenza compatibilmente alla dotazione organica.

Il presente decreto sarà sottoposto al visto del competente Organo di Controllo.

Roma, 17 gennaio 2008

Il Direttore Generale: Dott. MASSIMO DE PASCALIS.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 febbraio 2008.

**AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E
DELLA FORMAZIONE
UFFICIO III° – Promozioni ed Avanzamenti
Polizia Penitenziaria**

R O M A

MATRICOLA _____

La sottoscritta _____
nata a _____ il _____,
in servizio presso _____
con la qualifica di _____, trovandosi nelle condizioni previste dal
P.D.G. 17.01.2008, recante il concorso interno per titoli, per complessivi 15 posti
per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo femminile dei sovrintendenti del Corpo di polizia
penitenziaria, riservato agli assistenti capo che ricoprono, alla data del 31 dicembre 2007 una
posizione in ruolo non inferiore a quella compresa entro il doppio dei posti riservati per tale concorso,
pubblicato nel “ Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. _____ del
_____”.

C H I E D E

di partecipare al concorso per complessivi **15** posti riservato al personale appartenente al
ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria, riservato agli assistenti capo che ricoprono, alla
data del 31 dicembre 2007, una posizione in ruolo non inferiore a quella compresa entro il doppio dei
posti riservati per tale concorso;

A tal fine dichiara:

- 1) di essere stata nominata assistente capo in data _____ e che ricopre, alla data del
31 dicembre 2007, una posizione in ruolo non inferiore a quella compresa entro il doppio dei posti
riservati per tale concorso;
- 2) di aver riportato, nel 2006 il giudizio di _____ con punti _____
e nel 2007 il giudizio di _____ con punti _____;
- 3) di non aver riportato nel biennio precedente una sanzione disciplinare più grave della
deplorazione;
- 4) di essere in possesso, ai sensi dell'art. 6 del bando di concorso degli allegati titoli di servizio;
- 5) di essere disposta, in caso di nomina, a raggiungere la sede individuata ai sensi dell'art. 8, comma
5, del P.D.G. 17.01.2008.

_____, li _____

Firma

P.D.G. 18 gennaio 2008 - Concorso a n. 530 posti per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo maschile dei sovrintendenti, riservato al personale con qualifica di assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 30 ottobre 1992 n. 443.

DIPARTIMENTO
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE
E DELLA FORMAZIONE

Vista la legge 15 dicembre 1990, n. 395;

Visto il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 16 ottobre 1993, n. 321;

Vista la legge 28 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1995, n. 395;

Visto il D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82, recante il «Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 16 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, così come modificato dall'articolo 3 del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 76 che prevede al comma 1, lett. b) che la nomina alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti del Corpo di Polizia Penitenziaria si consegue nel limite del 60% dei posti disponibili al 31 dicembre di ciascun anno, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione tecnico - professionale di durata non inferiore a tre mesi, riservato agli assistenti capo che ricoprono, alla predetta data, una posizione in ruolo non inferiore a quella compresa entro il doppio dei posti riservati per tale concorso e che non abbiano riportato nell'ultimo biennio un giudizio complessivo inferiore a buono e sanzione disciplinare più grave della deplorazione;

Visto il decreto ministeriale n. 47 dell'8 febbraio 2006 recante «Regolamento recante le modalità di espletamento dei concorsi previsti dall'art. 16, comma 1, lett. a) e lett. b) del decreto legislativo n. 443/92 per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria, la determinazione della prova d'esame e i titoli da ammettere a valutazione ove previsti, la composizione delle commissioni esaminatrici, nonché i programmi e le modalità di svolgimento dei corsi e degli esami di fine corso»;

Preso atto che ai fini del calcolo delle vacanze disponibili occorre detrarre n. 2 posti da riservare al personale avente diritto ai sensi dell'art. 18, comma 2, del decreto legislativo n. 443/92;

Considerato pertanto che alla data del 31 dicembre 2007 risultano vacanze disponibili nel ruolo dei sovrintendenti per complessivi 909 posti (884 uomini e 25 donne), da coprire mediante procedure concorsuali indette ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lett. a) e lett. b) del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che il 60% dei posti disponibili alla data del 31 dicembre 2007, da riservare ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, al personale appartenente al ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria con qualifica di assistente capo, è determinato in numero 530 posti;

Ritenuto, altresì, che in applicazione dell'art. 16, comma 4, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, i posti disponibili per i concorrenti di cui al comma 1, lettera a) rimasti scoperti sono portati in aumento all'aliquota disponibile per il personale di cui al comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo;

Visto il P.C.D. 4 novembre 2003, con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono stati individuati i provvedimenti che fanno capo alla diretta responsabilità gestionale del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;

Considerato che rientra nella competenza del Direttore Generale del Personale e della Formazione la firma degli atti relativi alle procedure concorsuali emanate dall'Amministrazione Penitenziaria;

Decreta

Art. 1

1. È indetto il concorso, interno per titoli, a complessivi 530 posti per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo maschile dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria, riservato agli assistenti capo che, al 31 dicembre 2007, ricoprono una posizione in ruolo non inferiore a quella compresa entro il doppio dei posti messi a concorso.

Art. 2

1. Al concorso di cui sopra è ammesso il personale appartenente al ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria con qualifica di assistente capo che alla data del 31 dicembre 2007 ricopre una posizione in ruolo non inferiore a quella compresa entro il doppio dei posti messi a concorso, e che sia in possesso dei seguenti requisiti:

non aver riportato nell'ultimo biennio un giudizio complessivo inferiore a «buono»;

non aver riportato nell'ultimo biennio una sanzione disciplinare più grave della deplorazione.

2. I requisiti indicati al comma 1, lettere a) e b), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

3. È escluso dal concorso il personale che non è in possesso dei requisiti previsti nonché, a norma dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, il personale sospeso cautelatamente dal servizio.

4. È escluso, altresì, il personale che non rientra nella riserva prevista dagli artt. 1, comma 1, e 2, comma 1, del bando di concorso.

Art. 3

1. Tutti i candidati non esclusi ai sensi dell'art. 2, comma 4, si intendono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, comma 1, lettere a) e b), per la partecipazione al concorso.

2. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti e presupposti previsti dal bando di concorso, è disposta, in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore Generale del personale e della formazione.

Art. 4

1. Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta libera, secondo il modello allegato, e indirizzate al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Direzione Generale del Personale e della Formazione - Ufficio III° - Promozioni ed avanzamenti polizia penitenziaria, devono essere presentate - direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento - alla Direzione dell'isti-

tuto di appartenenza, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo dalla data della pubblicazione del presente decreto nel «Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia». La data di presentazione delle domande è stabilita:

in caso di presentazione diretta, dal timbro a data apposto sulla domanda dal personale dell'Amministrazione addetto al ricevimento;

in caso di spedizione per raccomandata con avviso di ricevimento, dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

2. Alla domanda di partecipazione gli interessati debbono allegare, entro il termine previsto per la presentazione della domanda, i titoli rientranti tra le categorie indicate nel successivo art. 6, utili ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio da parte della Commissione Esaminatrice.

Art. 5

1. Per lo svolgimento del concorso si applicano, in quanto compatibili, le norme di cui agli articoli 87, 88, 89, 90, 91 e 93 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

2. La commissione esaminatrice per lo svolgimento della prova d'esame, è composta da un Presidente scelto tra i funzionari dell'Amministrazione Penitenziaria con qualifica dirigenziale e da altri tre funzionari con qualifica non inferiore alla VIII ovvero appartenente all'area C, posizione economica C 2, ovvero appartenente ai ruoli direttivi del Corpo di polizia penitenziaria con qualifica non inferiore a commissario capo penitenziario.

3. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione Penitenziaria con qualifica non inferiore alla VIII ovvero appartenente all'area C, posizione economica C2, ovvero appartenente ai ruoli direttivi del Corpo di polizia penitenziaria con qualifica non inferiore a commissario capo penitenziario, in servizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

4. Qualora il numero dei candidati superi i mille, la commissione, con successivo decreto, può essere suddivisa in una o più sottocommissioni con l'integrazione, per ciascuna sottocommissione, di un numero di componenti, unico restando il presidente, pari a quello della commissione originaria e di un segretario aggiunto con qualifica non inferiore alla posizione economica C2 e corrispondenti.

5. Per supplire ad eventuali temporanee assenze o impedimenti di uno dei componenti o del segretario della commissione e delle sottocommissioni, può essere prevista la nomina di uno o più componenti supplenti e di uno o più segretari supplenti, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice e delle sottocommissioni o con successivo provvedimento.

6. La commissione è nominata con decreto del Direttore Generale del personale e della formazione.

Art. 6

1. Sono ammessi a valutazione i titoli di servizio acquisiti nel triennio precedente la data di decorrenza giuridica della promozione, fatta eccezione per i titoli indicati alla categoria VII e IX.

2. Le categorie di titoli di servizio ammessi a valutazione ed il punteggio massimo attribuito a ciascuna categoria sono stabiliti come segue:

A) CATEGORIA I - Rapporti informativi e giudizi complessivi del triennio anteriore, fino a punti 21:

Per il giudizio complessivo di OTTIMO con punti:

- 32 - punti 7,00;
- 31 - punti 6,80;
- 30 - punti 6,60;
- 29 - punti 6,40;
- 28 - punti 6,20;
- 27 - punti 6,00;

Per il giudizio complessivo di DISTINTO con punti:

- 26 - punti 5,80;
- 25 - punti 5,60;
- 24 - punti 5,40;

Per il giudizio complessivo di BUONO con punti:

- 23 - punti 5,20;
- 22 - punti 5,00;
- 21 - punti 4,80;
- 20 - punti 4,60.

B) CATEGORIA II - Qualità delle funzioni svolte con particolare riferimento alla specifica competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilità assunta in relazione alla sede di servizio: fino a punti 10.

Per i periodi inferiori ad un anno saranno valutabili soltanto le frazioni superiori a sei mesi. Tali funzioni dovranno essere attestate dalle sedi di appartenenza, anche attraverso l'esame del fascicolo personale.

Sottocategoria B1.

Coordinamento di unità operativa con più posti di servizio nelle attività di vigilanza ed osservazione nei reparti detentivi in relazione alla capienza detenuti di seguito indicata:

- capienza detenuti superiore a 200 unità: punti 3,00 per anno;
- capienza detenuti compresa tra 101 e 200 unità: punti 2,70 per anno;
- capienza detenuti compresa tra 50 e 100 unità: punti 2,40 per anno;
- capienza detenuti inferiore a 50 unità: punti 2,10 per anno.

Sottocategoria B2.

Coordinamento di unità operativa con più posti di servizio nelle attività di vigilanza ed osservazione diverse da quelle dei reparti detentivi, indicate alla precedente sottocategoria B1. Punteggio da attribuire in relazione al carico di lavoro e responsabilità, ripartito per come segue:

- numero di unità da sorvegliare superiore a 25: punti 1,80 per anno;
- numero di unità da sorvegliare compreso tra 25 e 15: punti 1,50 per anno;
- numero di unità da sorvegliare compreso tra 14 e 5: punti 1,30 per anno;
- numero di unità da sorvegliare inferiore a 5: punti 1,10 per anno;

Sottocategoria B3.

- Funzioni di caposcorta: punti 1,60 per anno;
- Partecipazione a Nucleo Traduzioni e piantonamenti: punti 1,40 per anno;
- incarichi specialistici: punti 1,00 per anno.

Sottocategoria B 4:

Coordinamento di unità operativa con più posti di servizio in attività diverse da quelle di cui ai punti precedenti: punti 0,80 per anno.

C) CATEGORIA III - Incarichi e servizi svolti conferiti con provvedimento dell'amministrazione di appartenenza che non rientrano nei normali compiti istituzionali, ovvero che comportino un rilevante aggravio di lavoro e presuppongano una particolare competenza professionale, giuridica, amministrativa o tecnica: Fino a punti 5.

Incarichi che presuppongono l'assunzione di particolare responsabilità, ovvero abbiano natura fiduciaria o carattere di riservatezza: punti 0,30 per ciascun incarico.

Partecipazione a comitati e consigli, commissioni di studio, gruppi di lavoro o altri organi collegiali costituiti con formali provvedimenti nell'ambito dell'Amministrazione della Giustizia ovvero costituiti al di fuori dell'Amministrazione di appartenenza ma con formale provvedimento di una pubblica Amministrazione: punti 0,30 per ciascun incarico.

Incarichi di docenza in corsi o seminari di formazione, di aggiornamento ed equiparati che vertano su materie attinenti ai servizi dell'Amministrazione penitenziaria, tenuti da un'Amministrazione statale o ente pubblico territoriale: punti 0,50 per ciascun incarico.

D) CATEGORIA IV - Titoli attinenti alla formazione professionale del candidato con particolare riguardo ai corsi professionali e di specializzazione frequentati e superati: fino a punti 5.

Per ciascuno di essi viene attribuito il punteggio di seguito indicato in relazione al particolare profitto riportato:

giudizio finale di «Ottimo» punti 0,80;

giudizio finale di «Distinto» punti 0,60;

giudizio finale di «Buono» punti 0,40;

giudizio finale di «Sufficiente», «Con Profitto», «Esito Favorevole», «Idoneità» e «Positivo» punti 0,30.

E) CATEGORIA V - Lavori originali elaborati per il servizio: fino a punti 7.

Sono da considerare lavori originali elaborati per il servizio quelli che il candidato ha svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferitogli dall'amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che, pertanto, vertono su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'amministrazione.

Per ciascun lavoro, il punteggio attribuibile varierà da un minimo di 1,00 ad un massimo di 2,00.

F) CATEGORIA VI - Pubblicazioni scientifiche relative alle discipline giuridiche, amministrative, economiche o tecniche, attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'amministrazione e che costituiscono un contributo apprezzabile alla dottrina, ovvero alla pratica professionale: fino a punti 7.

Per ciascun lavoro, il punteggio attribuibile varierà da un minimo di 1,00 ad un massimo di 2,00.

G) CATEGORIA VII - Titoli di studio:

1) laurea specialistica, da punti 7 fino a punti 9;

2) laurea, da punti 4 fino a punti 6;

3) specializzazioni/perfezionamenti post-laurea: per ciascun corso: punti 1,50;

4) diploma di maturità, da punti 1 fino a punti 3.

I punteggi di cui ai punti 1, 2 e 4 non sono cumulabili. Ai fini dell'attribuzione dell'esatto punteggio relativo ai diplomi di laurea ed al diploma di maturità la commissione esaminatrice terrà conto della votazione conseguita.

H) CATEGORIA VIII - Speciali riconoscimenti: fino a punti 6.

Sono valutati i sottoindicati riconoscimenti:

1) Medaglia d'oro al valor militare o civile punti 2,00;

2) Medaglia d'argento al valor militare o civile punti 1,50;

3) Medaglia di bronzo al valor militare o civile punti 1,00;

4) Attestato di pubblica punti 0,30;

5) Encomio solenne punti 0,80;

6) Encomio punti 0,60;

7) Lode ministeriale ovvero Lode ex articolo 78 - D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82 punti 0,40.

I) CATEGORIA IX - Anzianità complessiva di servizio: fino a punti 14.

Si attribuiscono 0,70 punti per ogni anno di servizio nella qualifica di assistente capo.

3. Nell'ambito delle suddette categorie, la commissione esaminatrice determina i titoli valutabili ed i criteri di massima per la valutazione degli stessi e per l'attribuzione dei relativi punteggi.

4. La Direzione Generale del personale e della formazione invia alla commissione esaminatrice la domanda di ogni singolo candidato corredata della documentazione allegata utile al fine dell'attribuzione del punteggio.

5. La commissione esaminatrice annota i titoli valutati ed i relativi punteggi su apposite schede individuali sottoscritte da tutti i componenti ed allegate ai verbali del concorso di cui costituiscono parte integrante.

Art. 7

1. Il punteggio complessivo di ciascun candidato è dato dalla somma dei punteggi relativi alle singole categorie di titoli.

2. A parità di punteggio, prevalgono, nell'ordine, l'anzianità di qualifica e l'ordine di ruolo.

3. I posti maschili disponibili rimasti scoperti a seguito del concorso indetto ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, relativamente alle vacanze disponibili al 31 dicembre 2007, sono portati in aumento al presente concorso così come previsto dall'art. 16, comma 4, del medesimo decreto legislativo.

4. Con provvedimento del Direttore Generale del personale e della formazione, riconosciuta la regolarità del procedimento, è approvata la graduatoria di merito e sono dichiarati i vincitori del concorso.

6. La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 8

1. I vincitori del concorso sono avviati a frequentare il corso di formazione tecnico - professionale, della durata di mesi quattro, comprensivi di un periodo di formazione in sede lavoro, previsto dall'art. 16 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 e successive modifiche ed integrazioni.

2. La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine assegnati per la frequenza del corso comporta l'esclusione dal medesimo.

3. Al termine del corso i partecipanti sostengono un esame finale. Il personale che ha superato gli esami di fine corso, con decreto del Direttore Generale del personale e della formazione, viene nominato nella qualifica iniziale del ruolo maschile dei sovrintendenti, secondo l'ordine di graduatoria risultante dagli esami di fine corso, con decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2008 ed economica dal giorno successivo alla data di conclusione del corso di formazione tecnico - professionale.

4. Il personale nominato vice sovrintendente ai sensi del comma precedente, precede nel ruolo di anzianità quello nominato a seguito del concorso bandito ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, relativamente ai posti maschili disponibili al 31 dicembre 2007.

5. Il personale nominato vice sovrintendente sarà confermato nella sede di appartenenza compatibilmente alla dotazione organica.

Il presente decreto sarà sottoposto al visto del competente Organo di Controllo.

Roma, 18 gennaio 2008

Il Direttore Generale: Dott. MASSIMO DE PASCALIS.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 febbraio 2008.

**AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E
DELLA FORMAZIONE
UFFICIO III° – Promozioni ed Avanzamenti
Polizia Penitenziaria**

R O M A

MATRICOLA _____

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____,
in servizio presso _____
con la qualifica di _____, trovandosi nelle condizioni previste dal
P.D.G. 18.01.2008, recante il concorso interno per titoli, per complessivi 530 posti
per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo maschile dei sovrintendenti del Corpo di polizia
penitenziaria, riservato agli assistenti capo che ricoprono, alla data del 31 dicembre 2007 una
posizione in ruolo non inferiore a quella compresa entro il doppio dei posti riservati per tale concorso,
pubblicato nel “ Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. _____ del
_____”.

C H I E D E

di partecipare al concorso per complessivi **530** posti riservato al personale appartenente al
ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria, riservato agli assistenti capo che ricoprono, alla data
del 31 dicembre 2007, una posizione in ruolo non inferiore a quella compresa entro il doppio dei posti
riservati per tale concorso;

A tal fine dichiara:

- 1) di essere stato nominato assistente capo in data _____ e che ricopre, alla data del 31
dicembre 2007, una posizione in ruolo non inferiore a quella compresa entro il doppio dei posti
riservati per tale concorso;
- 2) di aver riportato, nel 2006 il giudizio di _____ con punti _____ e
nel 2007 il giudizio di _____ con punti _____;
- 3) di non aver riportato nel biennio precedente una sanzione disciplinare più grave della
deplorazione;
- 4) di essere in possesso, ai sensi dell'art. 6 del bando di concorso degli allegati titoli di servizio;
- 5) di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere la sede individuata ai sensi dell'art. 8, comma
5, del P.D.G. 18.01.2008.

_____, li _____

Firma

P.D.G. 12 marzo 2008: procedure per l'assunzione di personale nell'Area C, posizione economica C1, profilo professionale di Educatore, da destinare negli istituti del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Piemonte, ai sensi dell'art. 3, comma 119, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA

PROCEDURE CHE L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA INTENDE ADOTTARE PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE NELL'AREA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, PROFILO PROFESSIONALE DI EDUCATORE, DA DESTINARE NEGLI ISTITUTI DEL PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DEL PIEMONTE, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 119, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244

SPESA COMPLESSIVA AUTORIZZATA € 500.000,00

L'Amministrazione Penitenziaria intende procedere alla assunzione di personale nell'area C, posizione economica C1, profilo professionale di Educatore, da destinare negli istituti del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Piemonte, ai sensi dell'art. 3, comma 119, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Ciò premesso, rilevato che la spesa complessiva autorizzata consente l'immissione nei ruoli dell'Amministrazione Penitenziaria a tempo indeterminato di n. 22 unità, con rapporto di lavoro a tempo parziale, nella misura del 61 %, l'immissione in servizio di personale avverrà sulla base dei seguenti criteri.

1. Ha titolo all'assunzione, nei limiti dei posti suindicati, il personale risultato vincitore ovvero idoneo di precedenti concorsi pubblici a tempo determinato, il cui contratto non sia stato trasformato a tempo indeterminato, per il profilo professionale di Educatore.

2. Il suddetto personale, che sia interessato all'assunzione ai sensi dell'art. 3, comma 119, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, è invitato a presentare apposita domanda, da redigersi in carta semplice, che dovrà essere trasmessa con raccomandata con avviso di ricevimento o presentata direttamente al Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Direzione Generale del Personale e della Formazione - UFFICIO I - Gestione del personale comparto ministeri - Largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma - nel termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome;
b) la data e il luogo di nascita;
c) di essere risultato vincitore ovvero idoneo di un concorso pubblico a tempo determinato, il cui contratto non sia stato trasformato a tempo indeterminato, per Educatore professionale, indicando gli estremi del bando con il quale è stato indetto il concorso a tempo determinato, nonché l'Amministrazione che lo ha bandito;

d) di essere in possesso del titolo di studio previsto dal bando di concorso di cui è risultato vincitore ovvero idoneo specificandone la tipologia, la data ed il luogo di conseguimento e l'Istituto Universitario che lo ha rilasciato;

e) l'eventuale servizio svolto con mansioni riferibili al profilo professionale di educatore, indicandone la durata e l'Amministrazione presso la quale il predetto servizio è stato espletato.

3. Tenuto conto delle esigenze dell'Amministrazione Penitenziaria e della necessità di assicurare che lo svolgimento dei compiti istituzionali riferibili all'area educativa-trattamentale della regione Piemonte sia garantita da personale qualificato, l'esperienza acquisita con lo svolgimento di mansioni di educatore penitenziario sarà considerata elemento principale ai fini dell'individuazione del personale da assumere.

4. In ragione di ciò, al personale in possesso dei requisiti previsti al punto 2, lett. c) e d), sarà attribuito:

punti 1,00 nel caso di candidato risultato vincitore di concorso;

punti 0,50 nel caso di candidato risultato idoneo di concorso;

punti 1,00 per ogni mese di servizio svolto nell'Amministrazione penitenziaria in qualità di educatore;

punti 0,10 per ogni mese di servizio svolto in qualità di educatore in altre Amministrazioni diverse dall'Amministrazione penitenziaria.

Per i periodi inferiori ad un mese saranno valutati soltanto le frazioni superiori a giorni quindici.

5. Il punteggio assegnato a ciascun aspirante all'assunzione è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai sensi di quanto previsto al precedente punto 4. In relazione ai punteggi attribuiti viene formulata una graduatoria del personale aspirante all'assunzione.

6. A parità di punti avrà posizione di precedenza il candidato con un numero di giorni maggiore di servizio espletato con mansioni di educatore. In caso di ulteriore parità ha precedenza il candidato più giovane di età.

Il personale avente diritto sarà assunto a tempo indeterminato nel profilo professionale di Educatore, area C - pos ec. C1, con contratto di lavoro a tempo parziale nella misura del 61%.

Lo stesso sarà assegnato presso una sede di servizio ubicata nel Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria di Torino e dovrà permanere presso la sede di assegnazione per almeno 5 anni ai sensi del comma 5 bis, dell'art. 35 del decreto legislativo 165/2001.

Roma, 12 marzo 2008

Il Direttore Generale: dott. Massimo DE PASCALIS.

**CASSA MUTUA NAZIONALE TRA I CANCELLIERI
E SEGRETARI GIUDIZIARI**

Cassa Mutua Nazionale tra i cancellieri e segretari giudiziari - Fondazione f.lli Mete gr. uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto - concorso per titoli per il conferimento di borse di studio per l'anno scolastico 2007 - 2008 a favore di figli dei funzionari di cancelleria, soci della Cassa Mutua Nazionale Cancellieri, nonché orfani di cancellieri.

CASSA MUTUA NAZIONALE
TRA I CANCELLIERI E SEGRETARI GIUDIZIARI

FONDAZIONE
F.lli Mete gr.uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto

Concorso per titoli per il conferimento di borse di studio per l'anno scolastico 2007 - 2008 a favore di figli dei funzionari di cancelleria, soci della Cassa Mutua Nazionale Cancellieri, nonché orfani di cancellieri.

- Articolo 1° -

È indetto un concorso, per titoli, per il conferimento delle seguenti borse di studio per l'anno scolastico 2007 - 2008, a favore dei figli dei funzionari di cancelleria, soci della Cassa Mutua Nazionale Cancellieri nonché degli orfani dei cancellieri.

a) n. 2 borse di studio da € 250,00 ciascuna, a favore di studenti universitari;

b) n. 5 borse di studio da € 170,00 ciascuna, a favore di studenti che nell'anno scolastico 2006 - 2007 abbiano frequentato un istituto di istruzione secondaria di secondo grado, pareggiato o legalmente riconosciuto;

c) n. 5 borse di studio da € 130,00 ciascuna, a favore di studenti che nell'anno scolastico 2006 - 2007 abbiano conseguito la licenza di scuola media in un istituto statale, pareggiato o legalmente riconosciuto.

- Articolo 2° -

Possono partecipare al concorso per l'assegnazione delle borse di studio di cui al precedente articolo:

per il capo a) gli studenti universitari che abbiano conseguito nell'anno accademico 2006 - 2007 una media di almeno 25/30 e siano in regola con il piano di studio approvato dalla Facoltà per l'anno predetto e per quelli precedenti;

per il capo b) gli studenti di istituto di istruzione secondaria di secondo grado che nell'anno scolastico 2006 - 2007 siano stati promossi in unica sessione ed abbiano riportato una votazione media non inferiore a 7/10 ovvero negli esami finali una votazione non inferiore a 70/100;

per il capo c) gli studenti che abbiano conseguito nell'anno scolastico 2006 - 2007 la licenza di scuola media con giudizio complessivo non inferiore a "buono".

Non sono ammessi al concorso gli studenti che per l'anno scolastico 2007 - 2008 beneficiano di altre borse o premi di studio.

- Articolo 3° -

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, sottoscritta dal richiedente funzionario in attività di servizio o, nel caso di orfani di funzionari deceduti in attività di servizio, dalla madre esercente la potestà o dal tutore ovvero dal concorrente, se maggiorenne, e diretta alla Fondazione «F.lli Mete gr. uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto» con sede presso la Cassa Mutua Nazionale Cancellieri - Palazzo di Giustizia, Piazza Cavour - 00193 Roma - dovranno essere inviate entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia (farà fede il timbro postale).

Le domande dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

a) certificato attestante l'iscrizione e la frequenza nell'anno 2007-2008 ad una classe o anno di corso successivi a quelli frequentati nell'anno precedente;

b) certificato attestante la votazione conseguita dal concorrente nelle singole materie nell'anno scolastico 2006 - 2007, con la espressa dichiarazione che il candidato non ha frequentato da ripetente;

c) per gli studenti universitari, certificato con la votazione conseguita nelle singole materie con la espressa dichiarazione che lo studente, nell'anno accademico 2006 - 2007, compresa la sessione di febbraio 2008, ha sostenuto e superato tutti gli esami relativi al corso, cui era iscritto secondo il piano di studio approvato dalla Facoltà;

d) dichiarazione dell'istante che il candidato non beneficia di borse o altri premi di studio per l'anno 2007 - 2008 e che ha diritto alle detrazioni di imposta spettanti ai sensi degli artt. 15 e 16 del D.P.R. 597/73 e successive modificazioni nonché la indicazione del numero di codice fiscale dello studente, anche se minorenni;

e) certificato di stato di famiglia.

- Articolo 4° -

L'attribuzione del punteggio ai singoli candidati verrà effettuata dal Comitato Esecutivo della Fondazione.

Ai fini del computo della media dei voti riportati nello scrutinio o negli esami sono esclusi quelli riportati in condotta ed educazione fisica.

Le singole graduatorie saranno formate tenendo conto dei decimi di punto.

- Articolo 5° -

A parità di merito saranno preferiti:

- 1 - Gli orfani;
- 2 - I concorrenti nati in Calabria;
- 3 - Gli appartenenti a famiglia numerosa;
- 4 - Gli studenti che frequentano una classe superiore.

A parità di titoli sarà preferito il più giovane di età.

La proclamazione dei vincitori sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

Roma, 7 febbraio 2008

Il Presidente: DOTT. FEDERICO MANCUSO.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori

D.M. 3-12-2007 - V° U.C.B. 9-1-2008

La dott.ssa Maria Luisa FERRARI, nata a Fresonara (AL) il 6 gennaio 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 dicembre 2005, con attribuzione, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, a decorrere dal 30 dicembre 2001 del trattamento economico spettante ex art. 5, 2 comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303.

Al predetto magistrato, è pertanto attribuito a decorrere dal 30 dicembre 2001, lo stipendio annuo lordo di € 93.668,33 con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 dicembre 2002 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° dicembre 2002.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di cassazione

DD.MM. 3-12-2007 - V° U.C.B. 9-1-2008

Il dott. Eustacchio CAFARO, nato a Bari il 25 gennaio 1961, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dall'1 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Elisa Andreina Settima Ricciarda MARIANI, nata a Carrara (MS) il 30 aprile 1962, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Forlì, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Nomina a uditore giudiziario: modifica decreto

D.M. 17-12-2007 - V° U.C.B. 22-1-2008

Il D.M. 23 dicembre 1997 (Capolista GRAUSO dott. Pierpaolo + 253), di nomina a uditore giudiziario è modificato nel senso che la dott.ssa Angela DAMIANI, nata a Roma il 12 maggio 1968, è nominata uditore giudiziario ed è inserita al n. 177 dopo la dott.ssa Giuliana TAGLIALATELA, nata a Napoli il 21 aprile 1968 e prima della dott.ssa Gabriella GAGLIARDI, nata a Napoli il 9 ottobre 1969, con conseguente scorrimento degli altri uditori giudiziari secondo l'ordine già loro attribuito.

La dott.ssa Angela DAMIANI è destinata per lo svolgimento del tirocinio al Tribunale di Roma.

Al predetto magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 23.606,80, previsto per i magistrati ordinari in tirocinio oltre agli assegni continuativi previsti dalla legge.

Compete inoltre la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, nella misura annua lorda di € 6.131,39.

Trascorso il periodo di tirocinio, la suddetta indennità dovrà essere attribuita nella misura intera come da prontuario, a decorrere dalla data di immissione in possesso della dott.ssa DAMIANI nelle funzioni giurisdizionali.

Il competente Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze provvederà al relativo adeguamento a seguito di comunicazione della presa di possesso nelle funzioni giurisdizionali.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitolo 1400) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

Nomina a magistrati ordinari: modifica decreto

D.M. 28-1-2008 - V° U.C.B. 13-2-2008

Il D.M. 6 dicembre 2007 è modificato nel senso che i 319 vincitori del concorso a 380 posti di uditore giudiziario indetto con D.M. 28 febbraio 2004 ed i tre candidati ammessi in magistratura ai sensi dell'art. 18, comma quarto, della legge 13 febbraio 2001, n. 48 sono nominati «magistrati ordinari in tirocinio» e non «magistrati ordinari».

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti di 2° grado

D.M. 25-1-2008 - V° U.C.B. 20-2-2008

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Fortunato Rosario BARONE, nato a Fiumefreddo Bruzio il 27 marzo 1947, magistrato di quinta valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, attualmente consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di Presidente di Sezione.

Conferimento di funzioni semidirettive requirenti di 1° grado

D.M. 25-1-2008 - V° U.C.B. 20-2-2008

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Erminio RINALDI, nato a Siano il 23 ottobre 1951, magistrato di sesta valutazione di professionalità già dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica della stessa città con funzioni di Procuratore Aggiunto.

Collocamento fuori ruolo organico della magistratura, conferme, richiami in ruolo e trasferimenti

DD.MM. 21-12-2007 - V° U.C.B. 18-2-2008

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della magistratura della dott.ssa Teresa Angela CAMELIO, nata a La Spezia il 4 marzo 1960, già magistrato di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Pisa, per essere destinata, con il suo consenso, a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della Giustizia con funzioni di magistrato di collegamento presso la Repubblica di Francia.

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della magistratura del dott. Filippo SPIEZIA, nato a Napoli il 13 febbraio 1963, già magistrato di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, per essere destinato, con il suo consenso, a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie quale secondo assistente del membro nazionale di Eurojust.

D.M. 4-2-2008 - V° U.C.B. 26-2-2008

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura, con il suo consenso, del dott. Luciano CIAFARDINI, nato a Napoli il 13 febbraio 1970, magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi, e la destinazione del medesimo alla Segreteria del Consiglio Superiore della Magistratura.

D.M. 21-12-2007 - V° U.C.B. 20-2-2008

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Daniela BACCHETTA, nata a Monza il 2 agosto 1956, attualmente in servizio presso l'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia per essere destinata a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia, con l'incarico di Vicepresidente della Commissione per le adozioni internazionali.

D.M. 30-8-2007 - V° U.C.B. 8-10-2007

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Luisa BIANCHI, nata a Roma il 14 luglio 1959, magistrato di appello destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Treviso con funzioni di sostituto procuratore.

DD.MM. 4-2-2008 - V° U.C.B. 26-2-2008

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Marco MESCOLINI, nato a Cesena il 27 dicembre 1966, già magistrato di tribunale collocato fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero delle Finanze con funzioni di Capo dell'Ufficio del Vice Ministro e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna con funzioni di sostituto procuratore.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Gianluca PRISCO, nato a Napoli il 15 febbraio 1971, già magistrato di tribunale collocato fuori del ruolo organico della Magistratura perché destinato al Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, e la riassegnazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con funzioni di sostituto procuratore.

D.M. 8-2-2008 - V°. U.C.B. 26-2-2008

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Giovanni GIACALONE, nato a Napoli il 12 agosto 1952, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato di cassazione dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori destinato alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea in Bruxelles in qualità di esperto per la cooperazione giudiziaria, e la destinazione del medesimo, d'ufficio, alla Corte di Cassazione con funzioni di consigliere.

D.M. 17-1-2008 - V°. U.C.B. 3-3-2008

Decreta il trasferimento del dott. Daniele CARLINO, nato a Roma il 25 luglio 1967, già magistrato di tribunale con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Termini Imerese, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice.

D.M. 25-1-2008 - V°. U.C.B. 20-2-2008

Decreta il trasferimento del dott. Vito Riccardo CERVELLI, nato a Roma il 1° ottobre 1971, già magistrato di tribunale con funzioni di magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Napoli, a sua domanda, al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di giudice della sezione lavoro.

D.M. 29-1-2008 - V°. U.C.B. 20-2-2008

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonia ARACRI, nata a Palermo il 23 agosto 1962, già magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Marsala, a sua domanda, al Tribunale di Massa con le stesse funzioni.

DD.MM. 29-1-2008 - V°. U.C.B. 3-3-2008

Decreta il trasferimento della dott.ssa Laura DE DOMINICIS, nata a Milano il 4 dicembre 1967, già magistrato di tribunale con funzioni di magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Milano, a sua domanda, al Tribunale di Savona con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Barbara DEL PIZZO, nata ad Ischia il 3 agosto 1970, già magistrato di tribunale con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

D.M. 4-2-2008 - V°. U.C.B. 13-3-2008

Decreta il trasferimento del dott.ssa Muriel FERRARI, nata a Torino il 17 luglio 1971, già magistrato di tribunale con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vercelli, a sua domanda, al Tribunale per i Minorenni di Torino con funzioni di giudice.

D.M. 12-2-2008 - V°. U.C.B. 7-3-2008

Decreta il trasferimento del dott. Augusto FORNACI, nato a Terni il 14 giugno 1956, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione con funzioni di giudice del Tribunale di Terni, a sua domanda, al Tribunale di Spoleto con le stesse funzioni.

Applicazione extradistrettuali e proroghe

D.M. 25-1-2008 - V°. U.C.B. 20-2-2008

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Mantova della dott.ssa Maria Rosaria MICUCCI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 7 gennaio 2008.

D.M. 18-12-2007 - V°. U.C.B. 20-2-2008

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tempio Pausania del dott. Franco Ezio CASTALDI, sostituto Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Genova, fino alla presa di possesso del nuovo Procuratore e comunque per un periodo di non oltre mesi sei a decorrere dal 21 novembre 2007.

PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE

CARRIERA DIRIGENZIALE

Rinnovo incarichi

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 11-10-2007

Art. 1 Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Emiliano ARNALDI, nato a Mondovì il 26 luglio 1946, è rinnovato l'incarico di dirigente della segreteria della Procura Generale della Repubblica di Torino, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2 Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. ARNALDI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Torino, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. ARNALDI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. ARNALDI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. ARNALDI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 20-11-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Mario BALDINI, nato a La Spezia il 13 ottobre 1953, è rinnovato l'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di La Spezia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. BALDINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di La Spezia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. BALDINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. BALDINI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. BALDINI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 11-10-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Concetta Maria Antonietta BASILE, nata a Catania il 2 settembre 1958, è rinnovato l'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Caltanissetta, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa BASILE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Caltanissetta volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa BASILE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa BASILE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisponderci alla dott.ssa BASILE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6
Clausola risolutiva

Nel caso in cui l'Amministrazione risultasse vittoriosa nel giudizio definitivo in sede di merito, il presente incarico si dovrà intendere risolto ad ogni effetto.

P.D.G. 23-4-2007 - Reg. C.C. 7-1-2008

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Giampaolo BERTO, nato a Cavarzere (VE) il 19 febbraio 1957, è rinnovato l'incarico di dirigente, con funzioni ispettive, presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Circostrizione Ispettiva delle Corti di Appello di Campobasso, Napoli, Potenza e Salerno, con sede in Napoli, che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con il D.M. 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Giampaolo BERTO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Organizzare, per la parte di competenza, le ispezioni ordinarie in modo da individuare soluzioni sempre più efficaci per il miglioramento dei servizi e d in relazione alle quali sia possibile configurare modelli suscettibili di essere adottati dai relativi uffici giudiziari;

Contribuire, secondo le nuove metodologie organizzative, all'innovazione e standardizzazione dell'attività ispettiva;

Assicurare maggiore incisività delle verifiche e più agevole lettura del documento illustrativo di esse;

Eseguire con la dovuta tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, anche al contenimento dei relativi costi.

Il dott. BERTO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. BERTO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisponderci al dott. BERTO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 20-11-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Giulio BRUNO, nato a Galatone (Lecce) l'8-10-1955, è rinnovato l'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Trani, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. BRUNO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Trani volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. BRUNO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. BRUNO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. BRUNO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 11-10-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Anna CEFALIELLO, nata a Taranto il 28 luglio 1952, è rinnovato l'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa CEFALIELLO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa CEFALIELLO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa CEFALIELLO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa CEFALIELLO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 11-10-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Michela CONSOLI, nata a Catania il 4 aprile 1960, è rinnovato l'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Gorizia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa CONSOLI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Gorizia volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa CONSOLI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa CONSOLI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa CONSOLI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Clausola risolutiva

Nel caso in cui l'Amministrazione risultasse vittoriosa nel giudizio di merito proposto dalla dirigente, il presente incarico si dovrà intendere risolto ad ogni effetto.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 11-10-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Ombretta D'AMATO, nata a Trieste il 4 maggio 1958, è rinnovato l'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Trieste, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa D'AMATO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Trieste volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa D'AMATO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa D'AMATO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa D'AMATO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Clausola risolutiva

Nel caso in cui l'Amministrazione risultasse vittoriosa nel giudizio di merito proposto dal dirigente, il presente incarico si dovrà intendere risolto ad ogni effetto.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 11-10-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Carlo Lucio dello RUSSO, nato a Terlizzi il 12 maggio 1959, è rinnovato l'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Bari, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. dello RUSSO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Bari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. dello RUSSO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. dello RUSSO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. dello RUSSO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 11-10-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Giuseppe DEPALO, nato a Bitonto il 23 gennaio 1946, è rinnovato l'incarico di dirigente della segreteria della Procura Generale della Repubblica di Lecce - sezione distaccata di Taranto, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. DEPALO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Lecce - sezione distaccata di Taranto, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. DEPALO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. DEPALO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. DEPALO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 20-11-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Angelo DE SANCTIS, nato a Napoli il 12 febbraio 1945, è rinnovato l'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Pavia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. DE SANCTIS, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Pavia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. DE SANCTIS dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. DE SANCTIS dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. DE SANCTIS, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 20-11-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Luigi FEDERICO, nato a Luzzi il 25-7-1954, è rinnovato l'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Catanzaro, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. FEDERICO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Catanzaro, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. FEDERICO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. FEDERICO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. FEDERICO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 11-6-2007 - Reg. C.C. 7-1-2008

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Andrea GIGLIONI, nato a Macerata il 21 novembre 1953, è rinnovato l'incarico di dirigente della cancelleria della Corte di Appello di Ancona, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. GIGLIONI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Ancona, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. GIGLIONI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. GIGLIONI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere al dott. GIGLIONI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 15-11-2007 - Reg. C.C. 20-12-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Roberto MAZZOTTA, nato a Gorizia il 24 febbraio 1957, è rinnovato l'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Vigevano, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area

1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. MAZZOTTA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Vigevano volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. MAZZOTTA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. MAZZOTTA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. MAZZOTTA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Clausola risolutiva

Nel caso in cui l'Amministrazione risultasse vittoriosa nel giudizio definitivo in sede di merito, il presente incarico si dovrà intendere risolto ad ogni effetto.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 11-10-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Saverio MORABITO, nato a Ardore (RC) il 16 marzo 1947, è rinnovato l'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Locri, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. MORABITO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Locri volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. MORABITO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. MORABITO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. MORABITO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Clausola risolutiva

Nel caso in cui l'Amministrazione risultasse vittoriosa nel giudizio definitivo in sede di merito, il presente incarico si dovrà intendere risolto ad ogni effetto.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 11-10-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Francesco MUSUMECI, nato a Catania il 1° gennaio 1957, è rinnovato l'incarico di dirigente della cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Catania, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. MUSUMECI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Catania, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. MUSUMECI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. MUSUMECI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. MUSUMECI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 20-11-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Massimo ORZELLA, nato a Perugia il 23-3-1948, è rinnovato l'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Perugia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. ORZELLA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Perugia volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. ORZELLA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. ORZELLA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. ORZELLA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 11-10-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Emilio PANCERI, nato a Tradate il 23 agosto 1946, è rinnovato l'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. PANCERI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. PANCERI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. PANCERI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. PANCERI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 2-4-2007 - Reg. C.C. 15-10-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Angelo PAPACCHINI, nato a Capodimonte il 25 marzo 1950, è rinnovato l'incarico di direttore dell'Ufficio I - Affari Generali della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. PAPACCHINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Organizzazione dell'Ufficio Primo - Affari Generali come erogatore di servizi propri verso destinatari interni e/o esterni della Direzione Generale del Personale e della Formazione e collettore di tutti i servizi prodotti dalla stessa;

Organizzazione e gestione di una dinamica struttura di supporto giuridico agli uffici della Direzione Generale del Personale e della Formazione e, come raccordo degli stessi, a tutti gli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione;

Organizzazione e gestione di un corretto sistema di relazioni con le Organizzazioni Sindacali e con l'Ufficio relazioni con il pubblico.

Il dott. PAPACCHINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. PAPACCHINI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. PAPACCHINI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 20-11-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Salvatore PEZZINO, nato a Palermo il 17 settembre 1945, è rinnovato l'incarico di dirigente della cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Palermo, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. PEZZINO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Palermo, volte ad assicurare l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. PEZZINO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. PEZZINO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati e tenuto conto della data prevista per il collocamento a riposo del dott. PEZZINO, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito fino al 30 settembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. PEZZINO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 11-10-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Fabio PIRAS, nato a Solarussa (OR) il 12 gennaio 1948, è rinnovato l'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Oristano, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. PIRAS, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Oristano, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. PIRAS dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. PIRAS dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. PIRAS, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 20-11-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Luigino PISELLO, nato a Fabriano il 6 dicembre 1959, è rinnovato l'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Macerata, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. PISELLO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Macerata, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. PISELLO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. PISELLO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. PISELLO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 20-11-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Laura PIZZORNI, nata a Genova il 16 luglio 1958, è rinnovato l'incarico di dirigente della cancelleria della Corte di Appello di Brescia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa PIZZORNI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Brescia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa PIZZORNI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa PIZZORNI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa PIZZORNI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 11-10-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Domenico PRESTA, nato a Taranto il 24 agosto 1952, è rinnovato l'incarico di dirigente della cancelleria della Corte di Appello di Trento, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. PRESTA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Trento, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. PRESTA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. PRESTA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere al dott. PRESTA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 23-4-2007 - Reg. C.C. 7-12-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Alessandro PRETE, nato a Roma il 6 dicembre 1960, è rinnovato l'incarico di dirigente, con funzioni ispettive, presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Circoscrizione Ispettiva delle Corti di Appello di L'Aquila, Perugia e Roma, con sede in Roma, che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con il D.M. 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Alessandro PRETE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Organizzare, per la parte di competenza, le ispezioni ordinarie in modo da individuare soluzioni sempre più efficaci per il miglioramento dei servizi e d in relazione alle quali sia possibile configurare modelli suscettibili di essere adottati dai relativi uffici giudiziari;

Contribuire, secondo le nuove metodologie organizzative, all'innovazione e standardizzazione dell'attività ispettiva;

Assicurare maggiore incisività delle verifiche e più agevole lettura del documento illustrativo di esse;

Eseguire con la dovuta tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, anche al contenimento dei relativi costi.

Il dott. PRETE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. PRETE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. PRETE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 20-11-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Grazia Maria RIGHI, nata a Nuoro il 22 dicembre 1956, è rinnovato l'incarico di dirigente della cancelleria della Sezione di Corte di Appello di Sassari, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa RIGHI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Sezione di Corte di Appello di Sassari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa RIGHI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa RIGHI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa RIGHI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 23-4-2007 - Reg. C.C. 7-12-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Giuseppe SABATASSO, nato a Milano il 22 aprile 1942, è rinnovato l'incarico di dirigente, con funzioni ispettive, presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Circoscrizione Ispettiva delle Corti di Appello di Bari e Lecce, con sede in Bari, che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con il D.M. 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Giuseppe SABATASSO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Organizzare, per la parte di competenza, le ispezioni ordinarie in modo da individuare soluzioni sempre più efficaci per il miglioramento dei servizi ed in relazione alle quali sia possibile configurare modelli suscettibili di essere adottati dai relativi uffici giudiziari;

Contribuire, secondo le nuove metodologie organizzative, all'innovazione e standardizzazione dell'attività ispettiva;

Assicurare maggiore incisività delle verifiche e più agevole lettura del documento illustrativo di esse;

Eseguire con la dovuta tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, anche al contenimento dei relativi costi.

Il dott. SABATASSO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. SABATASSO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 30 aprile 2009 (dal 1° maggio 2009 il dott. SABATASSO sarà collocato a riposo).

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. SABATASSO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 23-4-2007 - Reg. C.C. 7-1-2008

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Sterpeta SANTORO, nata a Foggia il 1° gennaio 1952, è rinnovato l'incarico di dirigente, con funzioni ispettive, presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Circoscrizione Ispettiva della Corte di Appello di Cagliari, che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con il D.M. 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Sterpeta SANTORO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Organizzare, per la parte di competenza, le ispezioni ordinarie in modo da individuare soluzioni sempre più efficaci per il miglioramento dei servizi e d in relazione alle quali sia possibile configurare modelli suscettibili di essere adottati dai relativi uffici giudiziari;

Contribuire, secondo le nuove metodologie organizzative, all'innovazione e standardizzazione dell'attività ispettiva;

Assicurare maggiore incisività delle verifiche e più agevole lettura del documento illustrativo di esse;

Eseguire con la dovuta tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, anche al contenimento dei relativi costi.

La dott.ssa SANTORO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa SANTORO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa SANTORO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 20-11-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Maria Pia SCUVERA, nata a Butera il 6 ottobre 1955, è rinnovato l'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Trapani, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Maria Pia SCUVERA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Trapani, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa SCUVERA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Maria Pia SCUVERA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa MARIA PIA SCUVERA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 20-11-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, alla dott.ssa PIERA SERTORI, nata a Morbegno il 7 giugno 1954, è rinnovato l'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Monza, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa SERTORI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Monza, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa SERTORI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa SERTORI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa SERTORI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 23-04-2007 - Reg. C.C. 07-12-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Armando SINIBALDI, nato a Sulmona il 1° settembre 1943, è rinnovato l'incarico di dirigente, con funzioni ispettive, presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Circoscrizione Ispettiva della Corte di Appello di Firenze, che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con il D.M. 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Armando SINIBALDI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Organizzare, per la parte di competenza, le ispezioni ordinarie in modo da individuare soluzioni sempre più efficaci per il miglioramento dei servizi ed in relazione alle quali sia possibile configurare modelli suscettibili di essere adottati dai relativi uffici giudiziari;

Contribuire, secondo le nuove metodologie organizzative, all'innovazione e standardizzazione dell'attività ispettiva;

Assicurare maggiore incisività delle verifiche e più agevole lettura del documento illustrativo di esse;

Eeguire con la dovuta tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, anche al contenimento dei relativi costi.

Il dott. SINIBALDI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. SINIBALDI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 30 settembre 2008 (dal 1° ottobre il dott. SINIBALDI sarà collocato a riposo).

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. SINIBALDI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 7-12-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Paolo STAVAGNA, nato a Viterbo il 28 luglio 1965, è rinnovato l'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Viterbo, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. STAVAGNA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Viterbo, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. STAVAGNA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. STAVAGNA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. STAVAGNA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 20-11-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Giovanna TORNATORE, nata a Cesena il 31 dicembre 1952, è rinnovato l'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Parma, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa TORNATORE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Parma volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa TORNATORE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa TORNATORE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa TORNATORE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6
Clausola risolutiva

Nel caso in cui l'Amministrazione risultasse vittoriosa nel giudizio di merito proposto dal dirigente, il presente incarico si dovrà intendere risolto ad ogni effetto.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 20-11-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Giacomo TRUCCO, nato a Genova il 25 luglio 1957, è rinnovato l'incarico di dirigente della segreteria della Procura Generale della Repubblica di Genova, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. TRUCCO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Genova, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. TRUCCO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. TRUCCO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. TRUCCO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 4-10-2007 - Reg. C.C. 7-12-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, alla dott. ssa Rita VALENTINI, nata a Roma il 6 agosto 1942, è rinnovato l'incarico di dirigente della cancelleria della Corte di Appello di Roma, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa VALENTINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Roma, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa VALENTINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa VALENTINI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 6 agosto 2009 (dal 7 agosto 2009 la dott.ssa VALENTINI sarà collocata a riposo).

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa VALENTINI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 20-11-.2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Tommaso VALENTINO, nato a Taranto il 12-10-1952, è rinnovato l'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Taranto, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. VALENTINO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Taranto, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. VALENTINO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. VALENTINO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. VALENTINO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 20-11-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Mario VISCONTI, nato a Siracusa l'8 gennaio 1941, è rinnovato l'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Caltanissetta, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. VISCONTI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Caltanissetta, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. VISCONTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. VISCONTI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati e tenuto conto della data di collocamento a riposo del dr. VISCONTI, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito fino al 31 gennaio 2008.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. VISCONTI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-3-2007 - Reg. C.C. 20-11-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Vilma ZINI, nata a Bologna il 4 aprile 1961, è rinnovato l'incarico di dirigente della segreteria della Procura Generale della Repubblica di Bologna, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa ZINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Bologna, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa ZINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa ZINI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa ZINI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Conferimento incarichi a seguito di soppressione di posizioni dirigenziali

P.D.G. 6-6-2007 - Reg. C.C. 9-10-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Giovanni ASSENZA, nato a Ragusa il 22 febbraio 1948, è conferito l'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Ragusa, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. ASSENZA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Ragusa, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. ASSENZA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. ASSENZA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito fino al 31 luglio 2007 (dal 1° agosto il dott. ASSENZA sarà collocato a riposo).

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. ASSENZA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 2-4-2007 - Reg. C.C. 9-10-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Giuliana Maria CECI, nata a Pavia il 25-6-1954, è conferito l'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Alessandria, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa CECI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Alessandria, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa CECI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa CECI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa CECI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 2-4-2007 - Reg. C.C. 9-10-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Giulio DE NOBILI, nato a Nereto il 21 maggio 1958, è conferito l'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di L'Aquila, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. DE NOBILI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di L'Aquila, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. DE NOBILI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. DE NOBILI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. DE NOBILI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 6-6-2007 - Reg. C.C. 9-10-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al dott. Cosimo EPIFANI, nato a Novoli il 12 luglio 1958, è conferito l'incarico di dirigente della segreteria della Procura Generale di Potenza, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. EPIFANI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale di Potenza, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. EPIFANI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. EPIFANI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. EPIFANI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 2-4-2007 - Reg. C.C. 9-10-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott. ssa Carla Angelica MAFFI, nata a Cremona il 9 luglio 1960, è conferito l'incarico di dirigente della segreteria della Procura Generale della Repubblica di Brescia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa MAFFI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Brescia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa MAFFI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa MAFFI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa MAFFI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 6-6-2007 - Reg. C.C. 9-10-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott. ssa Maria Stefania MARI, nata a Tolentino il 20 settembre 1947, è conferito l'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Ancona, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa MARI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Ancona, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa MARI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa MARI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito fino al 30 settembre 2007 (dal 1° ottobre la dott.ssa MARI sarà collocata a riposo).

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa MARI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**Conferimento incarichi a seguito
di pubblicazione di posizioni dirigenziali vacanti**

P.D.G. 7-11-2007 - Reg. C.C. 20-12-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Antonino Maurizio ABRIGNANI è conferito l'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Locri, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. ABRIGNANI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Locri, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. ABRIGNANI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. ABRIGNANI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. ABRIGNANI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Locri, il dott. ABRIGNANI cessa dall'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Catanzaro.

P.D.G. 8-8-2007 - Reg. C.C. 9-10-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Stefano ADDEO è conferito l'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Napoli, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. ADDEO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Napoli, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. ADDEO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. ADDEO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. ADDEO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Napoli, il dott. ADDEO cessa dall'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Nola.

P.D.G. 19-11-2007 - Reg. C.C. 20-12-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Alfonso ANDRIANI è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio III del Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-

2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. ANDRIANI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Svolgimento delle attività e dei compiti connessi alla pubblicazione delle leggi e degli altri provvedimenti normativi e non normativi nella Gazzetta Ufficiale, nonché all'inserzione degli atti normativi nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica;

Realizzazione dei programmi e degli obiettivi prefissati, connessi all'incarico, rilevante anche all'esterno, di Redattore della Gazzetta Ufficiale della Repubblica (art. 9 del D.P.R. n. 1092/1985);

Organizzazione dei servizi dell'Ufficio III volta a massimizzare i principi di economicità, efficienza e trasparenza, anche attraverso l'utilizzo e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Rapporti diretti con gli Organi istituzionali e con le Amministrazioni pubbliche, nonché con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

Il dott. ANDRIANI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. ANDRIANI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. ANDRIANI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio, il dott. ANDRIANI cessa dall'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Velletri.

P.D.G. 7-11-2007 - Reg. C.C. 20-12-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Giovanni CATALANO è conferito l'incarico di dirigente della segreteria della Procura Generale di Catanzaro, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. CATALANO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale di Catanzaro, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. CATALANO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. CATALANO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 1° agosto 2009 (dal 2 agosto 2009 il dott. CATALANO sarà collocato a riposo per raggiunti limiti di età).

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. CATALANO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura Generale di Catanzaro, il dott. CATALANO cessa dall'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Paola.

P.D.G. 6-11-2007 - Reg. C.C. 20-12-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Michele CHITTI è conferito l'incarico di dirigente della cancelleria della Corte di Appello di Torino, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. CHITTI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Torino, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. CHITTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. CHITTI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. CHITTI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione

Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di Torino, il dott. CHITTI cessa dall'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Torino.

P.D.G. 19-11-2007 - Reg. C.C. 20-12-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Ferdinando DI BENEDETTO è conferito l'incarico di dirigente della segreteria della Procura Generale di Roma, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. DI BENEDETTO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale di Roma, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. DI BENEDETTO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. DI BENEDETTO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. DI BENEDETTO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura Generale di Roma, il dott. DI BENEDETTO cessa dall'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Velletri.

P.D.G. 19-11-2007 - Reg. C.C. 20-12-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Gennaro DI BISCEGLIE è conferito l'incarico di dirigente della segreteria della Procura Generale di Venezia, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. DI BISCEGLIE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale di Venezia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. DI BISCEGLIE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. DI BISCEGLIE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. DI BISCEGLIE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura Generale di Venezia, il dott. DI BISCEGLIE cessa dall'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Bologna.

P.D.G. 19-11-2007 - Reg. C.C. 20-12-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Vincenzo DI CARLO è conferito l'incarico di dirigente della segreteria della Direzione Nazionale Antimafia, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. DI CARLO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Direzione Nazionale Antimafia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. DI CARLO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. DI CARLO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. DI CARLO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Direzione Nazionale Antimafia, il dott. DI CARLO cessa dall'incarico di Direttore dell'Ufficio Sistemi Informativi del Casellario della Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati.

P.D.G. 7-11-2007 - Reg. C.C. 20-12-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Luigi FEDERICO è conferito l'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Cosenza, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. FEDERICO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Cosenza, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. FEDERICO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. FEDERICO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. FEDERICO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Cosenza, il dott. FEDERICO cessa dall'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Catanzaro.

P.D.G. 8-8-2007 - Reg. C.C. 9-10-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Giovanna FICARRA è conferito l'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Gela, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa FICARRA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Gela, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa FICARRA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa FICARRA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa FICARRA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Gela, la dott.ssa FICARRA cessa dall'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Enna.

Art. 7
Clausola risolutiva

Nel caso in cui l'Amministrazione risultasse vittoriosa nel giudizio definitivo in sede di merito, il presente incarico si dovrà intendere risolto ad ogni effetto.

P.D.G. 6-11-2007 - Reg. C.C. 20-12-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Maria Laura GENTILE è conferito l'incarico di dirigente della segreteria della Procura Generale di Firenze, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retri-

buzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa GENTILE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale di Firenze, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa GENTILE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa GENTILE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa GENTILE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura Generale di Firenze, la dott.ssa GENTILE cessa dall'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Arezzo.

P.D.G. 19-11-2007 - Reg. C.C. 16-1-2008

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Gabriele GUARDA è conferito l'incarico di dirigente della Segreteria dell'Ispettorato Generale nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione con il Ministro, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 del CCNL 1998/2001, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito dal D.M. 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'Art. 12, comma 7, del D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Gabriele GUARDA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi della Segreteria dell'Ispettorato Generale, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Attuazione delle misure concernenti la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro e pianificazione delle attività di formazione del personale.

Il dott. GUARDA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. GUARDA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

In correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Gabriele GUARDA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Segreteria dell'Ispettorato Generale, il dott. GUARDA cessa dall'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Padova.

P.D.G. 19-11-2007 - Reg. C.C. 20-12-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Marisa LIA è conferito l'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Roma, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa LIA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Roma, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa LIA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa LIA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa LIA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Roma, la dott.ssa LIA cessa dall'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma.

P.D.G. 8-8-2007 - Reg. C.C. 9-10-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Walter LUISE è conferito l'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di L'Aquila, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. LUISE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di L'Aquila, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. LUISE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. LUISE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. LUISE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella perso-

na del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di L'Aquila, il dott. LUISE cessa dall'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Teramo.

P.D.G. 7-11-2007 - Reg. C.C. 20-12-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Aldo MACIS è conferito l'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Cagliari, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. MACIS, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Cagliari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. MACIS dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. MACIS dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. MACIS, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Cagliari, il dott. MACIS cessa dall'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Nuoro.

P.D.G. 8-8-2007 - Reg. C.C. 7-12-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Maria Caterina MARCIANÒ è conferito l'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Messina, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa MARCIANÒ, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Messina, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;ù

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa MARCIANÒ dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa MARCIANÒ dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa MARCIANO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Messina, la dott.ssa MARCIANO cessa dall'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto.

P.D.G. 8-8-2007 - Reg. C.C. 9-10-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Luisa Lucia MARSELLA è conferito l'incarico di dirigente della cancelleria della Corte di Appello di Perugia, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa MARSELLA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Perugia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa MARSELLA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa MARSELLA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa MARSELLA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di Perugia, la dott.ssa MARSELLA cessa dall'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Arezzo.

P.D.G. 6-11-2007 - Reg. C.C. 20-12-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Alfredo ORSINI è conferito l'incarico di dirigente della segreteria della Procura Generale di Napoli, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. ORSINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale di Napoli, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. ORSINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. ORSINI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. ORSINI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura Generale di Napoli, il dott. ORSINI cessa dall'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Nola.

P.D.G. 8-8-2007 - Reg. C.C. 7-12-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Sandro PETTINATO è conferito l'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Trento, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. PETTINATO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Trento, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. PETTINATO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. PETTINATO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. PETTINATO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Trento, il dott. PETTINATO cessa dall'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Firenze.

Art. 7
Clausola risolutiva

Qualora la decisione della Corte di Cassazione, in merito al ricorso proposto dal dott. PETTINATO, risulti favorevole a questa Amministrazione, il presente incarico si dovrà intendere risolto ad ogni effetto.

P.D.G. 7-11-2007 - Reg. C.C. 20-12-2007

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Fabio PIRAS è conferito l'incarico di dirigente della segreteria della Procura Generale di Sassari, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. PIRAS, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale di Sassari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. PIRAS dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. PIRAS dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. PIRAS, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura Generale di Sassari, il dott. PIRAS cessa dall'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Oristano.

P.D.G. 22-10-2007- Reg. C.C. 20-12-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Vincenzo RIPA, nato a Talsano (TA) il 15 marzo 1954, è conferito l'incarico di dirigente con funzioni ispettive presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Circoscrizione Ispettiva delle Corti di Appello di Brescia e Milano, con sede in Milano, che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL

2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con D.M. 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Vincenzo RIPA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Organizzare, per la parte di competenza, le ispezioni ordinarie in modo da individuare soluzioni sempre più efficaci per il miglioramento dei servizi e di in relazione alle quali sia possibile configurare modelli suscettibili di essere adottati dai relativi uffici giudiziari;

Contribuire, secondo le nuove metodologie organizzative, all'innovazione e standardizzazione dell'attività ispettiva;

Assicurare maggiore incisività delle verifiche e più agevole lettura del documento illustrativo di esse;

Eseguire con la dovuta tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, anche al contenimento dei relativi costi.

Il dott. RIPA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. RIPA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

In correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dott. RIPA nel nuovo incarico e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. RIPA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella circoscrizione ispettiva delle Corti di Appello di Brescia e Milano, con sede in Milano, il dott. RIPA cessa dall'incarico di dirigente della cancelleria della Corte di Appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto.

P.D.G. 13-11-2007 - Reg. C.C. 20-12-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Pasquale ROMANO è conferito l'incarico di dirigente della cancelleria del

Tribunale di Napoli, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. ROMANO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Napoli, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. ROMANO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. ROMANO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. ROMANO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Napoli, il dott. ROMANO cessa dall'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Torre Annunziata.

P.D.G. 7-II-2007 - Reg. C.C. 20-12-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Rosaria Agata SAPUPPO è conferito l'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Cagliari, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa SAPUPPO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Cagliari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa SAPUPPO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa SAPUPPO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa SAPUPPO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Cagliari, la dott.ssa SAPUPPO cessa dall'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Sassari.

P.D.G. 22-10-2007 - Reg. C.C. 4-12-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Pietro Maria SCALDAFERRI, nato a Vibo Valentia il 30 marzo 1960, è conferito l'incarico di dirigente con funzioni ispettive presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Circonscrizione Ispettiva delle Corti di Appello di L'Aquila, Perugia e Roma, con sede in Roma, che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con D.M. 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Pietro Maria SCALDAFERRI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Organizzare, per la parte di competenza, le ispezioni ordinarie in modo da individuare soluzioni sempre più efficaci per il miglioramento dei servizi e di in relazione alle quali sia possibile configurare modelli suscettibili di essere adottati dai relativi uffici giudiziari;

Contribuire, secondo le nuove metodologie organizzative, all'innovazione e standardizzazione dell'attività ispettiva;

Assicurare maggiore incisività delle verifiche e più agevole lettura del documento illustrativo di esse;

Eseguire con la dovuta tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, anche al contenimento dei relativi costi.

Il dott. SCALDAFERRI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. SCALDAFERRI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

In correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dott. SCALDAFERRI nel nuovo incarico e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. SCALDAFERRI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella circoscrizione ispettiva delle Corti di Appello di L'Aquila, Perugia e Roma, con sede in Roma, il dott. SCALDAFERRI cessa dall'incarico di direttore dell'Ufficio Terzo - approvvigionamenti e gestione degli autoveicoli di servizio ed impianti di sicurezza.

P.D.G. 6-11-2007 - Reg. C.C. 20-12-2007

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Angelo SCANU è conferito l'incarico di dirigente della cancelleria della Corte di Appello di Genova, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. SCANU, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Genova, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. SCANU dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. SCANU dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. SCANU, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di Genova, il dott. SCANU cessa dall'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale per i Minorenni di Genova.

Conferimento e proroghe incarichi di reggenza

P.D.G. 26-3-2007 - Reg. C.C. 16-10-2007

Al dott. Antonio CALMA, dirigente della cancelleria del Tribunale di Rimini, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Rimini con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Rimini, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, con particolare e prioritario riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 11-4-2007 - Reg. C.C. 20-11-2007

Al dott. Giovanni CULTRARO, dirigente della cancelleria del Tribunale di Gela, è prorogato l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Gela per un periodo di sei mesi dall'11 aprile 2007.

Sono confermati gli obiettivi assegnati al dott. CULTRARO con il P.D.G. 4 aprile 2006.

P.D.G. 20-6-2007 - Reg. C.C. 7-1-2008

Alla dott.ssa Angela GILIBERTI, dirigente della cancelleria della Corte di Appello di L'Aquila, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di L'Aquila, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di L'Aquila, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 4-6-2007 - Reg. C.C. 7-12-2007

Alla dott.ssa Lucia IZZO, dirigente della segreteria della Procura Generale di Perugia, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Perugia, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Perugia, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 2-10-2007 - Reg. C.C. 7-12-2007

Al dott. Roberto LA MANTIA, dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Palermo, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura Generale della Repubblica di Palermo, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Palermo secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, con particolare e prioritario riferimento agli adempimenti collegati con la nomina a funzionario delegato per le spese di giustizia nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 10-10-2007 - Reg. C.C. 7-12-2007

Al dott. Claudio MARINO, dirigente della cancelleria della Corte di Appello di Messina, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Messina, con decorrenza dal 22 ottobre 2007 e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Messina, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 2-4-2007 - Reg. C.C. 20-11-2007

Alla dott.ssa Lorenza MARTINA, dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Treviso, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Pordenone con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Pordenone secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 3-9-2007 - Reg. C.C. 7-12-2007

Dispone la proroga per ulteriori sei mesi, a decorrere dal 5 settembre 2007, dell'incarico di reggenza della cancelleria del Tribunale di Sondrio, conferito con P.D.G. 28 febbraio 2006 alla dott.ssa Piera SERTORI, dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Monza.

Sono confermati gli obiettivi già assegnati alla stessa con il richiamato provvedimento del 28 febbraio 2006.

P.D.G. 9-11-2007 - Reg. C.C. 7-12-2007

Alla dott.ssa Antonella TATA, dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Siena, è prorogato l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Prato per ulteriori quattro mesi a decorrere dal 12 novembre 2007.

Sono confermati gli obiettivi già assegnati alla dott.ssa TATA con il P.D.G. 6 marzo 2007.

P.D.G. 16-10-2007 - Reg. C.C. 7-12-2007

Alla dott.ssa Simonetta VANNUCCI, dirigente della cancelleria del Tribunale di Pistoia, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Prato, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Prato secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, con particolare e prioritario riferimento alla riorganizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Trasferimento nel ruolo dirigenziale del Ministero della Giustizia e conferimento di incarico

P.D.G. 1-10-2007 - Reg. C.C. 7-12-2007

Art. 1 *Trasferimento*

Il dott. Alessandro D'ELIA, nato a Napoli il 6 giugno 1968, dirigente amministrativo presso il Comune di Castellammare di Stabia, è trasferito, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel ruolo del personale dirigenziale del Ministero della Giustizia - Amministrazione Giudiziaria.

Art. 2 *Conferimento di incarico*

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, al dott. Alessandro D'ELIA è conferito l'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Torre Annunziata, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 del CCNL 1998/2001, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 3 *Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. D'ELIA sono affidati i seguenti obiettivi prioritari:

ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Torre Annunziata, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. D'ELIA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di Governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 4 *Incarichi aggiuntivi*

Il dott. D'ELIA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 5 *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 2 decorre dalla data della presa di possesso nell'Ufficio e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 6 *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. D'ELIA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato fra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Revoca dell'incarico

P.D.G. 22-3-2007 - Reg. C.C. 9-10-2007

È revocato il P.D.G. 10 aprile 2006 con cui è stato conferito al dott. Angelo PAPACCHINI, direttore dell'Ufficio I Affari Generali della Direzione Generale del Personale e della Formazione, l'incarico di dirigente della Segreteria dell'Ispettorato Generale nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione con il Ministro. Per l'effetto è annullato il contratto individuale di lavoro sottoscritto dal medesimo con questa Amministrazione il 9 maggio 2006.

È, altresì, revocato il P.D.G. 7 agosto 2006 con cui il dott. PAPACCHINI è stato confermato nell'incarico di dirigente della Segreteria dell'Ispettorato Generale.

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Esito di ricorso

D.P.R. 20-7-2007- V° U.C.B. 14-12-2007

Visto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica in data 8 settembre 2005, proposto dal dott. Nicola PETRUZZELLI, Direttore coordinatore di Istituto Penitenziario del Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile, avverso il P.C.D. n. 7025 del 28 febbraio 2005.

(Omissis).

Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, proposto in data 8 settembre 2005 dal dott. Nicola PETRUZZELLI avverso il P.C.D. n. 7025 del 28 febbraio 2005, è accolto.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

**DIPARTIMENTO
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E DI SERVIZIO SOCIALE

Assunzione nell'area C, posizione economica C1, profili professionali di Direttore, Psicologo, Tecnico Ingegnere, Tecnico Architetto, Assistente Sociale, Educatore, Contabile, Esperto Informatico, Statistico, Esperto Linguistico, Tecnico-Capo Tecnico e Collaboratore.

P.D.G. 18-12-2007 - V° U.C.B. 17-I-2008

Assunzione nella nuova posizione economica ed alla stipula del contratto individuale di lavoro nei confronti dei sottoindicati n. 96 dipendenti, utilmente collocati nella graduatoria definitiva dei candidati partecipanti alle procedure selettive per la copertura di 103 posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di Direttore del settore della professionalità organizzativa e delle relazioni, mediante "processi di riqualificazione" riservati al personale dipendente dell'Amministrazione Penitenziaria, ai sensi dell'art. 15, lett. a) del CCNL 16 febbraio 1999;

Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione, nella nuova posizione economica, decorrerà ad ogni effetto con la presentazione nella sede di assegnazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio.

ai medesimi È attribuito lo stipendio annuo lordo di € 20.220,66 (comprensivo di indennità integrativa speciale) - Area C, posizione economica C1;

l'indennità di servizio penitenziario quale indennità di amministrazione nella misura annua lorda di € 4.477,62 da corrispondere per 13 mensilità ai sensi dell'art. 33 del vigente CCNL.

Resta confermato l'ammontare della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A. e maggiorazione R.I.A.) se in godimento.

I medesimi sono assegnati a prestare servizio provvisoriamente nelle sedi a fianco di ciascuno indicate:

Id.	COGNOME	NOME	SEDE DI ASSEGNAZIONE
1	TORNINCASA	MARCO	PRAP NAPOLI
2	ROSSI	STEFANIA	C.C. SALERNO
3	DI BENEDETTO	CRISTINA OLIVIA MARINELLA	C. AMM.VO
4	ABBATEPAOLO	GIUSEPPE	PRAP BARI
5	MAROTTA	ANNA	C.C. TOLMEZZO
6	MIZZONI	DANIA	DAP
7	TOMASI	LUCIA	UEPE LECCE
8	FERRI	MARIA ROSARIA	C.C. POTENZA
9	MANNO	GIOVANNA	C.C.N.C. ROMA REBIBBIA
10	SPANO	ROBERTO	PRAP CAGLIARI
11	DE PIERRO	BIANCA	C.C. BENEVENTO
12	GIACOBUI	MARIA TERESA	C.R. SPOLETO
13	BOTTE	ANGELO	C.C. PISA
14	RUSCITTO	ANTONIO	C.R. TURI
15	SALAMINO	RAFFAELE	C.C. TARANTO
16	MURGIONI	GIORGIO	PRAP CAGLIARI
17	PETTONI	LIVIA	DAP
18	PICCOLO	MIRELLA	C.C. S.M. CAPUA VETERE
19	VACATELLO	ROBERTO	C.R. EBOLI
20	CERNIGLIARO	GIOVANNI MARINO	C.C. PALERMO UCCIARDONE
21	GIANSANTE	MARIA ASSUNTA	C.R. SULMONA
22	SGRÒ	ALBERTO	C.C. RIMINI
23	GUALTIERI	GIULIANA	SFAP SULMONA

Id.	COGNOME	NOME	SEDE DI ASSEGNAZIONE
24	GIANELLI	ALBERTINA	DAP
25	PANNO	ANTONIETTA	C.C. ANCONA
26	PECCERILLO	MARIA TERESA	C.C. PESARO
27	RANUCCI	ARMANDO	SFAP ROMA
28	PILATO	MICHELE	C.R. SAN CATALDO
29	CESARI	GIOVANNI	PRAP POTENZA
30	GUADAGNO	MARIAROSARIA	O.P.G. NAPOLI
31	DI FORTUNATO	ALESSANDRA	UEPE PISTOIA
32	PUCCI	DEBORA	C.C. CATANZARO
33	COSENTINI	PATRIZIA	C.C. VIBO VALENTIA
34	VARACALLI	ORNELLA	DAP
35	PICCOLO	PATRIZIA	C.C. CARINOLA
36	RICCI	GIUSEPPE	UEPE TARANTO
37	GRAVINA	ERMANN MICHELE	C.C. IGLESIAS
38	PANATTA	ALBERTO	DAP
39	MANNELLA	STEFANIA	C.R. REBIBBIA
40	GIANVITO	PASQUALE VINCENZO	C.C. AVELLINO
41	MARTUCCI	LINO	C.C. SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
42	VITTO	VALERIA	C.C. BARI
43	ARCESE	ROSANNA MARINA LETIZIA	C.C. CASSINO
44	SCHIAVONE	ANNALISA	C.C. PADOVA
45	MACELLONI	PERLA	C.C. LIVORNO
46	ACUNZO	LUIGI	SFAP PORTICI
47	RUSSO	FILOMENA	C.C. BERGAMO
48	PROCOPIO	MARIA CONCETTA	ISSP
49	FILETI	SALVATORE	C.C. TRAPANI
50	SCICCHITANO PARCO	ANGELA	PRAP PALERMO
51	DIONIS	ANNAMARIA	C.C. BRESCIA
52	PUNTILLO	GUGLIELMA	UEPE REGGIO CALABRIA
53	PINNA	FIGURELLA	PRAP ROMA
54	PATANIA	BRUNELLA	CC VIBO VALENTIA
55	PETRACCA	PIERFRANCESCO	C.R. PORTO AZZURRO
56	CIRONE	ROSA IMMACOLATA	C.C. PISTOIA
57	LOMBARDO	PAOLA	C.R. REBIBBIA
58	DE VITA BACCARO	MARIUCCIA	C.C. LECCE
59	DEL GENIO	GIUSEPPA	C.C. FROSINONE
60	VENTRIGLIA	MARIA ANTONIETTA	C.C. VELLETRI
61	CHIAPPINIELLO	CLAUDIA	C.R. CARINOLA
62	SPINELLI	RAFFAELINA	SFAP PORTICI
63	MIRANDA	LUIGI	C.C. REGINA COELI
64	DEPLANO	ALFIA MARIA	C.C. CAGLIARI
65	FIGURELLA	FRANCESCA	IP TRANI
66	SIENA	LUIGI	C.C. LUCERA
67	DEL GIUDICE	MARIA	C.C. NAPOLI POGGIOREALE
68	GIANGREGORIO	ROMINA	DAP
69	PORCELLI	GAETANO	C.C. SALERNO
70	MIGLIACCIO	DARIO	C.R. EBOLI
71	ANGELONI	ALESSIA	C.C. UDINE
72	PALMERI	GRAZIA MARIA	C.R. SAN CATALDO
73	CHIADRONI	MASSIMILIANO	UEPE FIRENZE
74	FORTUNATI	CARLO	C.C. CATANZARO

Id.	COGNOME	NOME	SEDE DI ASSEGNAZIONE
75	MANCINI	SILVANA	C.C. FOGGIA
76	BELLINO	SEBASTIANO MAURIZIO	C.C. MISTRETTA
77	MATERAZZO	ERMINIA	SFAP AVERSA
78	FADDA	ANTONELLA	C.C. NUORO
79	MAZZUCCO	ADOLFO	C.C. CASSINO
80	MACRÌ	LEONARDO	O.P.G. BARCELLONA P.G.
81	VALENTE	MICHELE	UEPE BARI
82	CAIVANO	MARIA ASSUNTA ANTONIA	PRAP POTENZA
83	ANASTASIO	PATRIZIA	C.C. TRIESTE
84	REMONDINO	RENATA	C.C. ASTI
85	TATEO	GIOVANNI MARINO	C.C. CUNEO
86	IRACI SARERI	GIACOMA	C.C. NOVARA
87	CASTORINA	CONCETTA	C.C. MESSINA
88	SZCZEPNYJ	FILIPPO	C.C. PADOVA
89	NUCARA	GIUSEPPINA	C.C. LOCRI
90	MILANO	AGOSTINO	UEPE TORINO
91	TOMMASINO	GIOVANNA	C.C. LATINA
92	BIONDA	GIUSEPPE GENEROSO	PRAP TORINO
93	COSENTINO	NUNZIO	C.C. CATANIA PIAZZA LANZA
94	FRANCIA	SILVIA	C.C. FERRARA
95	MACCIONI	MAURO	CC. VERONA
96	BELLANOVA	VITA	C.C. REGINA COELI

P.D.G. 18-12-2007 - V° U.C.B. 17-1-2008

Assunzione nella nuova posizione economica ed alla stipula del contratto individuale di lavoro nei confronti dei sottoindicati n. 2 dipendenti, utilmente collocati nella graduatoria definitiva dei candidati partecipanti alle procedure selettive per la copertura di 28 posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di Psicologo, mediante "processi di riqualificazione" riservati al personale dipendente dell'Amministrazione Penitenziaria, ai sensi dell'art. 15, lett. a) del CCNL 16 febbraio 1999;

Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione, nella nuova posizione economica, decorrerà ad ogni effetto con la presentazione nella sede di assegnazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio.

ai medesimi È attribuito lo stipendio annuo lordo di € 20.220,66 (comprensivo di indennità integrativa speciale) - Area C, posizione economica C1;

l'indennità di servizio penitenziario quale indennità di amministrazione nella misura annua lorda di € 4.477,62 da corrispondere per 13 mensilità ai sensi dell'art. 33 del vigente CCNL.

Resta confermato l'ammontare della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A. e maggiorazione R.I.A.) se in godimento.

I medesimi sono assegnati a prestare servizio provvisoriamente nelle sedi a fianco di ciascuno indicate:

Id.	COGNOME	NOME	SEDE DI ASSEGNAZIONE
1	CAVALLARO	LICANDRO	MESSINA CC
2	DI PINTO	GIUSEPPINA ANNA	BENEVENTO CC

P.D.G. 18-12-2007 - V° U.C.B. 17-1-2008

Assunzione nella nuova posizione economica ed alla stipula del contratto individuale di lavoro nei confronti dei sottoindicati n. 6 dipendenti, utilmente collocati nella graduatoria definitiva dei candidati partecipanti alle procedure selettive per la copertura di 8 posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di Tecnico - Ingegnere, mediante "processi di riqualificazione" riservati al personale dipendente dell'Amministrazione Penitenziaria, ai sensi dell'art. 15, lett. a) del CCNL 16 febbraio 1999;

Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione, nella nuova posizione economica, decorrerà ad ogni effetto con la presentazione nella sede di assegnazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio.

ai medesimi È attribuito lo stipendio annuo lordo di € 20.220,66 (comprensivo di indennità integrativa speciale) - Area C, posizione economica C1;

l'indennità di servizio penitenziario quale indennità di amministrazione nella misura annua lorda di € 4.477,62 da corrispondere per 13 mensilità ai sensi dell'art. 33 del vigente CCNL.

Resta confermato l'ammontare della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A. e maggiorazione R.I.A.) se in godimento.

I medesimi sono assegnati a prestare servizio provvisoriamente nelle sedi a fianco di ciascuno indicate:

Id.	COGNOME	NOME	SEDE DI ASSEGNAZIONE
1	CIBELLI	CIPRIANO	ROMA DAP
2	QUARTAROLI	VINCENZO	PESCARA PRAP
3	TORCIVIA	SALVATORE	PALERMO PRAP
4	CESELLI	ANGELO	ROMA DAP
5	PETROSINO	VINCENZO	PRAP FIRENZE
6	LAURITANO	GIANLUCA	ROMA DAP

P.D.G. 18-12-2007 - V° U.C.B. 17-1-2008

Assunzione nella nuova posizione economica ed alla stipula del contratto individuale di lavoro nei confronti dei sottoindicati n. 3 dipendenti, utilmente collocati nella graduatoria definitiva dei candidati partecipanti alle procedure selettive per la copertura di 3 posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di Tecnico - Architetto, mediante "processi di riqualificazione" riservati al personale dipendente dell'Amministrazione Penitenziaria, ai sensi dell'art. 15, lett. a) del CCNL 16 febbraio 1999;

Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione, nella nuova posizione economica, decorrerà ad ogni effetto con la presentazione nella sede di assegnazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio.

ai medesimi È attribuito lo stipendio annuo lordo di € 20.220,66 (comprensivo di indennità integrativa speciale) - Area C, posizione economica C1;

l'indennità di servizio penitenziario quale indennità di amministrazione nella misura annua lorda di € 4.477,62 da corrispondere per 13 mensilità ai sensi dell'art. 33 del vigente CCNL.

Resta confermato l'ammontare della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A. e maggiorazione R.I.A.) se in godimento.

I medesimi sono assegnati a prestare servizio provvisoriamente nelle sedi a fianco di ciascuno indicate:

Id.	COGNOME	NOME	SEDE DI ASSEGNAZIONE
1	MINGIONE	MICHELA	NAPOLI PRAP
2	AMETRANO	PASQUALE	ROMA DAP
3	FERRARA	GIUSEPPE	TORINO PRAP

P.D.G. 18-12-2007 - V° U.C.B. 17-1-2008

Assunzione nella nuova posizione economica ed alla stipula del contratto individuale di lavoro nei confronti dei sottoindicati n. 7 dipendenti, utilmente collocati nella graduatoria definitiva dei candidati partecipanti alle procedure selettive per la copertura di 196 posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di Assistente Sociale, mediante "processi di riqualificazione" riservati al personale dipendente dell'Amministrazione Penitenziaria, ai sensi dell'art. 15, lett. a) del CCNL 16 febbraio 1999;

Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione, nella nuova posizione economica, decorrerà ad ogni effetto con la presentazione nella sede di assegnazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio.

ai medesimi È attribuito lo stipendio annuo lordo di € 20.220,66 (comprensivo di indennità integrativa speciale) - Area C, posizione economica C1;

l'indennità di servizio penitenziario quale indennità di amministrazione nella misura annua lorda di € 4.477,62 da corrispondere per 13 mensilità ai sensi dell'art. 33 del vigente CCNL.

Resta confermato l'ammontare della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A. e maggiorazione R.I.A.) se in godimento.

I medesimi sono assegnati a prestare servizio provvisoriamente nelle sedi a fianco di ciascuno indicate:

POSIZIONE IN GRADUATORIA	COGNOME	NOME	SEDE DI ASSEGNAZIONE
1	CICCONE	DOMENICA	UEPE REGGIO CALABRIA
2	GAGLIANO	SONIA	UEPE AGRIGENTO
3	APOLITO	PASQUALINA	UEPE SALERNO

POSIZIONE IN GRADUATORIA	COGNOME	NOME	SEDE DI ASSEGNAZIONE
4	ZOPPI	CARMELA	UEPE FROSINONE
5	BENVENUTO	ANNA	UEPE PAVIA
6	PONTILLO	MARIA CARMELA	UEPE FIRENZE S.D.S.AREZZO
7	MICHELI	SEVERINA	UEPE ANCONA

P.D.G. 18-12-2007 - V° U.C.B. 17-1-2008

Assunzione nella nuova posizione economica ed alla stipula del contratto individuale di lavoro nei confronti dei sottoindicati n. 16 dipendenti, utilmente collocati nella graduatoria definitiva dei candidati partecipanti alle procedure selettive per la copertura di 302 posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di Educatore, mediante "processi di riqualificazione" riservati al personale dipendente dell'Amministrazione Penitenziaria, ai sensi dell'art. 15, lett. a) del CCNL 16 febbraio 1999;

Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione, nella nuova posizione economica, decorrerà ad ogni effetto con la presentazione nella sede di assegnazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio.

ai medesimi È attribuito lo stipendio annuo lordo di € 20.220,66 (comprensivo di indennità integrativa speciale) - Area C, posizione economica C1;

l'indennità di servizio penitenziario quale indennità di amministrazione nella misura annua lorda di € 4.477,62 da corrispondere per 13 mensilità ai sensi dell'art. 33 del vigente CCNL.

Resta confermato l'ammontare della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A. e maggiorazione R.I.A.) se in godimento.

I medesimi sono assegnati a prestare servizio provvisoriamente nelle sedi a fianco di ciascuno indicate:

ID.	COGNOME	NOME	SEDE DI ASSEGNAZIONE
1	MANGANELLI	ANTONIO	SFAP AVERSA
2	LEO	ENRICO	C.C. CREMONA
3	VITALE TESONE	CLELIA	C.C. NAPOLI POGGIOREALE
4	SICILIANO	MARIA	PRAP MILANO
5	ROSATI	MARIELLA	C.C.N.C. ROMA REBIBBIA
6	BELLAVIA	GIOVANNA	PRAP PADOVA
7	PUCCIA MESSINA	CINZIA	C.C. TRAPANI
8	PIRILLO	RENATA	PRAP ROMA
9	ARPAIA	TERESA GIOVANNA	C.C.C.R. AVELLINO BELLIZZI
10	OLIVIERI	CRISTINA	MILANO BOLLATE C.R.
11	COLETTI	BRUNO	TURI CR.
12	MARROCCO GHIDONE	MARIA CRIST.	LATINA C.C.
13	FIORENZANO	CIRO	AVERSA OPG
14	FREDA	ROSANNA	CARINOLA CR
15	RIPEPE	ANTONELLA	CATANZARO C.C.
16	VITIELLO	LUIGI	FIRENZE SOLLICC.C.C.

P.D.G. 18-12-2007 - V° U.C.B. 17-1-2008

Assunzione nella nuova posizione economica ed alla stipula del contratto individuale di lavoro nei confronti dei sottoindicati n. 12 dipendenti, utilmente collocati nella graduatoria definitiva dei candidati partecipanti alle procedure selettive per la copertura di 150 posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di Contabile, mediante "processi di riqualificazione" riservati al personale dipendente dell'Amministrazione Penitenziaria, ai sensi dell'art. 15, lett. a) del CCNL 16 febbraio 1999;

Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione, nella nuova posizione economica, decorrerà ad ogni effetto con la presentazione nella sede di assegnazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio.

ai medesimi È attribuito lo stipendio annuo lordo di € 20.220,66 (comprensivo di indennità integrativa speciale) - Area C, posizione economica C1;

l'indennità di servizio penitenziario quale indennità di amministrazione nella misura annua lorda di € 4.477,62 da corrispondere per 13 mensilità ai sensi dell'art. 33 del vigente CCNL

Resta confermato l'ammontare della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A. e maggiorazione R.I.A.) se in godimento.

I medesimi sono assegnati a prestare servizio provvisoriamente nelle sedi a fianco di ciascuno indicate:

Id.	COGNOME	NOME	SEDE DI ASSEGNAZIONE
1	PADALINO	MANUELA	ROMA DAP
2	DI DEDDA	ANNA	ROMA REBIBBIA 3° C.C.
3	FRANGIPANE	ALESSANDRO	AUGUSTA CR
4	DEL GAUDIO	STEFANO	CIVITAVECCHIA C.C.
5	PELLEGRINO	RAFFAELE	LUCERA CC
6	DE ROBERTO	MARIA	NAPOLI CC POGG
7	CARUANA	GERLANDO	FOSSANO CR
8	RICCI	ALESSANDRO	PESCARA PRAP
9	DROMMI	GABRIELE	PARMA IP
10	ZALLOCCO	MASSIMILIANO	PESCARA UEPE -
11	RISI	GIUSEPPE	UEPE MANTOVA
12	FALCO	DARIO	SFAP AVERSA

P.D.G. 18-12-2007 - V° U.C.B. 17-1-2008

Assunzione nella nuova posizione economica ed alla stipula del contratto individuale di lavoro nei confronti dei sottoindicati n. 17 dipendenti, utilmente collocati nella graduatoria definitiva dei candidati partecipanti alle procedure selettive per la copertura di 17 posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di Esperto Informatico, mediante "processi di riqualificazione" riservati al personale dipendente dell'Amministrazione Penitenziaria, ai sensi dell'art. 15, lett. a) del CCNL 16 febbraio 1999;

Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione, nella nuova posizione economica, decorrerà ad ogni effetto con la presentazione nella sede di assegnazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio.

ai medesimi È attribuito lo stipendio annuo lordo di € 20.220,66 (comprensivo di indennità integrativa speciale) - Area C, posizione economica C1;

l'indennità di servizio penitenziario quale indennità di amministrazione nella misura annua lorda di € 4.477,62 da corrispondere per 13 mensilità ai sensi dell'art. 33 del vigente CCNL.

Resta confermato l'ammontare della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A. e maggiorazione R.I.A.) se in godimento.

I medesimi sono assegnati a prestare servizio provvisoriamente nelle sedi a fianco di ciascuno indicate:

Id.	COGNOME	NOME	SEDE DI ASSEGNAZIONE
1	CONTI	MARCELLO	CATANIA - PIAZZA LANZA CC
2	CHIAPPETTA	DONATELLA	CATANZARO CC
3	COSTA	ROSARIO	COSENZA CC
4	SMEDILE	MICHELE	PISA CC
5	FACCIORUSSO	LORENZO	FOGGIA CC
6	D'EMILIO	OLMA	FOGGIA CC
7	FEDELI	VALTER	SPOLETO CR
8	FINO	ANNA	ROMA DAP
9	FRIGIONE	ANGELO	MESSINA CC
10	SARDANO	ANTONIO	BRINDISI CC
11	MAZZA	POMPEO	BRINDISI CC
12	NAPOLITANO	FIorenzo	AVERSA OPG

Id.	COGNOME	NOME	SEDE DI ASSEGNAZIONE
13	SPINELLI	CLAUDIO	SANTA MARIA CAPUA VETERE CC
14	RONDELLO	GIOVANNI	TRAPANI CC
15	PAOLI	GIANLUCA	SPOLETO CR
16	PIACEVOLI	DANILO	ROMA DAP
17	MAIO	PAOLO	ROMA REBIBBIA CCNC

P.D.G. 18-12-2007 - V° U.C.B. 17-1-2008

Assunzione nella nuova posizione economica ed alla stipula del contratto individuale di lavoro nei confronti dei sottoindicati n. 2 dipendenti, utilmente collocati nella graduatoria definitiva dei candidati partecipanti alle procedure selettive per la copertura di 2 posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di Statistico, mediante "processi di riqualificazione" riservati al personale dipendente dell'Amministrazione Penitenziaria, ai sensi dell'art. 15, lett. a) del CCNL 16 febbraio 1999;

Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione, nella nuova posizione economica, decorrerà ad ogni effetto con la presentazione nella sede di assegnazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio.

ai medesimi È attribuito lo stipendio annuo lordo di € 20.220,66 (comprensivo di indennità integrativa speciale) - Area C, posizione economica C1;

l'indennità di servizio penitenziario quale indennità di amministrazione nella misura annua lorda di € 4.477,62 da corrispondere per 13 mensilità ai sensi dell'art. 33 del vigente CCNL.

Resta confermato l'ammontare della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A. e maggiorazione R.I.A.) se in godimento.

I medesimi sono assegnati a prestare servizio provvisoriamente nelle sedi a fianco di ciascuno indicate:

POSIZIONE IN GRADUATORIA	COGNOME	NOME	SEDE DI ASSEGNAZIONE
1	IACHINI	SIMONA	ROMA DAP
2	FABIANO	FRANCESCO	ROMA DAP

P.D.G. 18.12.2007 - V° U.C.B. 17.1.2008

Assunzione nella nuova posizione economica ed alla stipula del contratto individuale di lavoro nei confronti della dott. ssa Antonella DIONISI, utilmente collocata nella graduatoria definitiva dei candidati partecipanti alle procedure selettive per la copertura di 1 posto nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di Esperto Linguistico, mediante "processi di riqualificazione" riservati al personale dipendente dell'Amministrazione Penitenziaria, ai sensi dell'art. 15, lett. a) del CCNL 16 febbraio 1999;

Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione, nella nuova posizione economica, decorrerà ad ogni effetto con la presentazione nella sede di assegnazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio.

al medesimo È attribuito lo stipendio annuo lordo di € 20.220,66 (comprensivo di indennità integrativa speciale) - Area C, posizione economica C1;

l'indennità di servizio penitenziario quale indennità di amministrazione nella misura annua lorda di € 4.477,62 da corrispondere per 13 mensilità ai sensi dell'art. 33 del vigente CCNL.

Resta confermato l'ammontare della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A. e maggiorazione R.I.A.) se in godimento.

La medesima é assegnata a prestare servizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

P.D.G. 18.12.2007 - V° U.C.B. 17.1.2008

Assunzione nella nuova posizione economica ed alla stipula del contratto individuale di lavoro nei confronti dei sottoindicati n. 32 dipendenti, utilmente collocati nella graduatoria definitiva dei candidati partecipanti alle procedure selettive per la copertura di 32 posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di Tecnico – Capo Tecnico, mediante "processi di riqualificazione" riservati al personale dipendente dell'Amministrazione Penitenziaria, ai sensi dell'art. 15, lett. a) del CCNL 16 febbraio 1999;

Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione, nella nuova posizione economica, decorrerà ad ogni effetto con la presentazione nella sede di assegnazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio.

ai medesimi È attribuito lo stipendio annuo lordo di € 20.220,66 (comprensivo di indennità integrativa speciale) - Area C, posizione economica C1;

l'indennità di servizio penitenziario quale indennità di amministrazione nella misura annua lorda di € 4.477,62 da corrispondere per 13 mensilità ai sensi dell'art. 33 del vigente CCNL.

Resta confermato l'ammontare della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A. e maggiorazione R.I.A.) se in godimento.

I medesimi sono assegnati a prestare servizio provvisoriamente nelle sedi a fianco di ciascuno indicate:

Id.	COGNOME	NOME	SEDE DI ASSEGNAZIONE
1	SPADA	STEFANO	C.C. ROMA REGINA COELI
2	SANTORO	CLEMENTE	C.P. NAPOLI SECONDIGLIANO
3	DE MARTINO	NICOLA	C.R. PADOVA
4	DI DENTE	ANNA GRAZIA	C.C. PISA
5	DELL'EDERA	MARCO MARIA	C.R. TURI
6	DI CAMPLI SANVITO	ANNUNZIATO	C.C. PESCARA
7	LECCI	IPPAZIO	C.C. ROMA REGINA COELI
8	SIDIO	DANIELE	C.C. TERNI
9	GIOIA	PATRIZIA	C.C. ASCOLI PICENO
10	GRECO	SERGIO	C.C. ASCOLI PICENO
11	D'AMBROSI	PAOLO	ROMA DAP
12	CREA	ANTONINO	C.C. REGGIO CALABRIA
13	ASSUNTI	GIAN FRANCO	C.C. TORINO
14	BELLANTE	GERLANDO	SFAP CAIRO MONTENOTTE
15	SALATIELLO	MARIO	C.C. NAPOLI POGGIOREALE
16	D'INNOCENZO	REMIGIO	C.R. ROMA REBIBBIA
17	NEIGRE	CARLO	C.R. SULMONA
18	FURLANETTO	MASSIMO	SFAP ROMA
19	GUIDOBALDI	IVANO	C.C. TORINO LO RUSSO
20	SAUDELLI	SAURO	ROMA DAP
21	CIARDO	DORIANO	C.C. VELLETRI
22	EBERLE	SARA	C.C. BOLOGNA
23	AVALLONE	MASSIMO	ROMA DAP
24	STOCCHI	NICOLA	ROMA DAP
25	MARZETTI	TIZIANO	C.C. PESCARA
26	BUCOLO	PANCRAZIO	ROMA DAP
27	SCOGNAMIGLIO	MARIAROSARIA	OPG NAPOLI
28	MAURI	GIOVANNI BATT.	C.C. ROMA REGINA COELI
29	GUGLIELMI	MASSIMO	ROMA DAP
30	DI PROSPERO	GESUALDO	ROMA DAP
31	ROBERT	GIAMPAOLO	ROMA DAP
32	BELLINI	GIORGIO	ROMA DAP

P.D.G. 18-12-2007 - V° U.C.B. 17-1-2008

Assunzione nella nuova posizione economica ed alla stipula del contratto individuale di lavoro nei confronti dei sottoindicati n. 31 dipendenti, utilmente collocati nella graduatoria definitiva dei candidati partecipanti alle procedure selettive per la copertura di 114 posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di Collaboratore, mediante "processi di riqualificazione" riservati al personale dipendente dell'Amministrazione Penitenziaria, ai sensi dell'art. 15, lett. a) del CCNL 16 febbraio 1999;

Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione, nella nuova posizione economica, decorrerà ad ogni effetto con la presentazione nella sede di assegnazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio.

ai medesimi È attribuito lo stipendio annuo lordo di € 20.220,66 (comprensivo di indennità integrativa speciale) - Area C, posizione economica C1;

l'indennità di servizio penitenziario quale indennità di amministrazione nella misura annua lorda di € 4.477,62 da corrispondere per 13 mensilità ai sensi dell'art. 33 del vigente CCNL.

Resta confermato l'ammontare della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A. e maggiorazione R.I.A.) se in godimento.

I medesimi sono assegnati a prestare servizio provvisoriamente nelle sedi a fianco di ciascuno indicate:

Id.	COGNOME	NOME	SEDE DI ASSEGNAZIONE
1	CORETTO	COSIMO	VITERBO CC
2	GUERRIERO	ALDO	NAPOLI PRAP
3	ALIZIO	PAOLA ANTONINA	MESSINA UEPE
4	MONACHINO	DOMENICA	CALTANISSETTA UEPE
5	DI MARCO	TOMMASO	CASSINO CC
6	MARINO	ROSANNA	UEPE ANCONA
7	CIRIELLO	FRANCESCO	REGGIO CALABRIA UEPE
8	BUCCA	GIUSEPPE	BARCELLONA P.D.G. OPG
9	MARTINELLI	ANTONIA	BARI UEPE
10	NERONE	MARIA ROSARIA	CARINOLA CR
11	ALTIMARI	GIUSEPPINA	ROMA DAP
12	MURANO	ANTONIETTA	SALERNO UEPE
13	PRESTIA	CONCETTA MARIA	MONTELUPO F. OPG
14	DAVÌ	MARIA ANTONIETTA	PALERMO PRAP
15	DI LUCIANO	SALVATORE	CATANIA UEPE
16	VALIA	ANNA	VIBO VALENTIA CC
17	MARGARI	PASQUALE	LECCE CC
18	RALLO	ANTONINO	FAVIGNANA CR
19	BROTZA	GIOVANNA MARIA	CAGLIARI PRAP
20	CINQUE	ANTONIO	AVERSA SFAP
21	LORENZINI	ALESSANDRO	ROMA DAP
22	MASCIANDARO	LUIGI	C.C. NAPOLI POGGIOREALE
23	BOTTINO	NICOLINO	MESSINA UEPE
24	DE CAPRIO	GIUSEPPE	FERRARA CC
25	DURANTE	FRANCESCO	SALERNO UEPE
26	GRECCH	ANGELA	MESSINA CC
27	VIETRI	MARIA LUCIA	C.C. AVELLINO BELLIZZI
28	SANTORO	GIUSEPPE	ROMA PRAP
29	LUPO	MARIA ROSARIA	REGGIO CALABRIA CC
30	MARANGIO	DONATO	LECCE UEPE
31	RANIA	CLAUDIO	PORTICI SFAP

**CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI
DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.**

**Promozione alla qualifica di Assistente capo,
Assistente ed Agente scelto: rettifica provvedimenti**

PP.D.G. 26-11-2007 - V° U.C.B. 4-1-2008

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 16 marzo 2007, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente CAMPANA Francesco nato il 23 settembre 1965, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio l'11 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 133.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 16 marzo 2007, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente CASERTA Stefano nato il 16 novembre 1966, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio l'11 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 148.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 20 giugno 2006, conferita con il P.D.G. 11 ottobre 2006, al vice sovrintendente CERVICATO Salvatore nato il 16 dicembre 1964, è revocata.

Il P.D.G. 11 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 9 novembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 14.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 13 gennaio 2007, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente NORILLO Pietro nato il 30 dicembre 1967, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio l'11 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 27.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 16 marzo 2007, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente PORZIO Armando nato il 29 marzo 1963, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio l'11 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 135.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 27 giugno 2006, conferita con il P.D.G. 11 ottobre 2006, al vice sovrintendente RAGOSA Carlo nato il 14 giugno 1969, è revocata.

Il P.D.G. 11 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 9 novembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 149.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 12 marzo 2007, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente VIALE Sergio nato il 22 febbraio 1973, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio l'11 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 16.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

PP.D.G. 26-11-2007 - V° U.C.B. 10-1-2008

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 29 giugno 2007, conferita con il P.D.G. 30 luglio 2007, al vice sovrintendente DE BARTOLI Gregory nato l'8 gennaio 1972, è revocata.

Il P.D.G. 30 luglio 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 13 settembre 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 222.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 14 luglio 2006, conferita con il P.D.G. 11 ottobre 2006, al vice sovrintendente DE STEFANO Albino nato il 14 aprile 1964, è revocata.

Il P.D.G. 11 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 9 novembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 389.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 14 giugno 2007, conferita con il P.D.G. 30 luglio 2007, al vice sovrintendente DI GENNARO Andrea nato il 2 maggio 1968, è revocata.

Il P.D.G. 30 luglio 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 13 settembre 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 44.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 12 settembre 2006, conferita con il P.D.G. 15 dicembre 2006, al vice sovrintendente FOZZI Gianluigi nato l'8 maggio 1969, è revocata.

Il P.D.G. 15 dicembre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 18 gennaio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 13.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 13 settembre 2006, conferita con il P.D.G. 15 dicembre 2006, al vice sovrintendente FRAU Enrico nato il 16 luglio 1970, è revocata.

Il P.D.G. 15 dicembre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 18 gennaio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 41.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 29 giugno 2006, conferita con il P.D.G. 15 dicembre 2006, al vice sovrintendente FUGLIENI Marco nato il 29 settembre 1969, è revocata.

Il P.D.G. 15 dicembre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 18 gennaio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 18.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 13 gennaio 2007, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente GRISINI Mauro nato l'11 gennaio 1967, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio l'11 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 46.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 13 gennaio 2007, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente MARTINELLI Roberto nato il 29 maggio 1968, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio l'11 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 8.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 12 aprile 2007, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente MAURO Mario nato il 22 novembre 1967, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio l'11 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 432.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 14 giugno 2007, conferita con il P.D.G. 30 luglio 2007, al vice sovrintendente MINERBA Leonardo Giuseppe nato il 18 settembre 1962, è revocata.

Il P.D.G. 30 luglio 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 13 settembre 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 61.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 19 aprile 2007, conferita con il P.D.G. 30 luglio 2007, al vice sovrintendente PAOLETTI Nicoletta nato il 30 ottobre 1961, è revocata.

Il P.D.G. 30 luglio 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 13 settembre 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 12.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 11 ottobre 2006, conferita con il P.D.G. 15 dicembre 2006, al vice sovrintendente PARRELLI Stefania nato il 14 maggio 1963, è revocata.

Il P.D.G. 15 dicembre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 18 gennaio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 3.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 19 aprile 2007, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente ROMAGNOLI PETRARCA Carla nato il 4 novembre 1961, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio l'11 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 78.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

PP.D.G. 26.11.2007 - V° U.C.B. 14.1.2008

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 15 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 14 marzo 2007, al vice sovrintendente DELL'UOMO SILVETTI Giovanna nato il 5 dicembre 1960, è revocata.

Il P.D.G. 14 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 aprile 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 128.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 8 novembre 2006, conferita con il P.D.G. 14 marzo 2007, al vice sovrintendente DI FRANCESCO Ugo nato l'11 agosto 1971, è revocata.

Il P.D.G. 14 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 22 marzo 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 33.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 15 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 14 marzo 2007, al vice sovrintendente FALCIONE Giuseppina nato il 30 luglio 1965, è revocata.

Il P.D.G. 14 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 aprile 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 212.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 21 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 14 marzo 2007, al vice sovrintendente FANNI Marino nato il 28 giugno 1970, è revocata.

Il P.D.G. 14 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 22 marzo 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 155.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 15 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 14 marzo 2007, al vice sovrintendente PIROZZI Carmela nato il 25 settembre 1961, è revocata.

Il P.D.G. 14 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 aprile 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 114.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente capo con decorrenza 15 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 14 marzo 2007, al vice sovrintendente ZINNI Miriam nato il 23 gennaio 1966, è revocata.

Il P.D.G. 14 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 aprile 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 123.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente capo fino alla data del 5 novembre 2007.

PP.D.G. 26-II-2007 - V° U.C.B. 4.1.2008

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente BALZANO Aniello nato il 17 luglio 1969, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 559.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente BERTINI Massimo nato il 3 giugno 1972, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 384.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente BOLOGNESI Diego nato il 1 gennaio 1969, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 270.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente BRUNI Enrico nato il 10 aprile 1974, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 562.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente CALABRESE Pietro nato il 20 luglio 1968, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 557.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente CALABRESE Saverio nato il 5 gennaio 1972, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 246.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente CAPONE Daniele nato il 14 giugno 1975, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 515.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 20 novembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente CARLÀ Fabio nato il 7 dicembre 1977, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 6.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente CASO Vincenzo nato il 1 settembre 1969, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 290.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente CATINO Angelo nato il 20 giugno 1966, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 197.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 21 luglio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente CHIACCHIO Carmine nato il 24 giugno 1976, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 1005.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 14 marzo 2007, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente CICCINELLI Stefano nato il 12 novembre 1972, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 13 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 76.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente CIPOLLETTI Ciro nato il 7 aprile 1967, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 457.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 27 luglio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente COLANANNI Sabatino nato il 23 settembre 1974, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 1306.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 14 marzo 2007, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente COSCIONE Luigi nato il 1 maggio 1972, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 13 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 27.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente COSTANZI Luca nato il 16 febbraio 1966, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 26.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 25 luglio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente CRISANTI Dario nato il 21 gennaio 1974, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 1169.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente NARDELLA Mauro nato il 10 maggio 1970, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 166.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente NAVARRA Giuseppe nato il 12 ottobre 1969, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 535.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente NICOTERA Vincenzo nato il 26 agosto 1970, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 67.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente NOTA Rocco nato il 9 luglio 1972, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 439.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 14 marzo 2007, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente ORTU Cosimo nato il 14 agosto 1971, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 13 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 2.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente PANARISI Salvatore nato il 5 gennaio 1970, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 305.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente PANICO Francesco nato il 14 febbraio 1975, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 73.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente PANICO Raffaele nato il 22 gennaio 1970, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 198.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente PASCALI Biagio nato il 5 ottobre 1973, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 219.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 29 marzo 2006, conferita con il P.D.G. 18 luglio 2006, al vice sovrintendente PASSARO Giovanni nato il 22 agosto 1975, è revocata.

Il P.D.G. 18 luglio 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 settembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 233.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente PETTI Roberto nato il 7 giugno 1968, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 16 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 28.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente PILIA Rinaldo nato il 26 gennaio 1967, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 502.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 14 marzo 2007, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente PORCELLI Davide nato il 17 luglio 1972, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 13 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 402.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 10 settembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 dicembre 2006, al vice sovrintendente PREZIOSI Alfredo nato il 26 novembre 1974, è revocata.

Il P.D.G. 13 dicembre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 18 gennaio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 33.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente PRESTINI Massimiliano nato il 30 marzo 1972, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 441.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente PORCU Antonello nato il 19 novembre 1970, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 71.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente QUARTA Antonio nato il 1 agosto 1975, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 229.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente RICCI Roberto nato il 23 gennaio 1971, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 334.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente ROCCHITELLI Carlo Antonio nato il 6 novembre 1968, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 32.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 23 marzo 2006, conferita con il P.D.G. 18 luglio 2006, al vice sovrintendente RONDINONE Marco nato il 15 aprile 1970, è revocata.

Il P.D.G. 18 luglio 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 settembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 109.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente RONGA Vittorio nato il 23 luglio 1969, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 36.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente ROSELLI Giampaolo nato il 21 giugno 1973, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 353.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente ROSELLI Luigi nato il 21 febbraio 1969, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 161.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente ROSSI Paolo nato il 11 febbraio 1974, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 105.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente RUSSO Vincenzo nato il 23 gennaio 1972, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 47.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente SALLEMI Giovanni nato il 3 ottobre 1966, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 326.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente SANTOCHIRICO Giuseppe nato il 17 luglio 1970, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 152.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 17 marzo 2006, conferita con il P.D.G. 18 luglio 2006, al vice sovrintendente SCARLATA Giuseppe Ascanio nato il 7 marzo 1972, è revocata.

Il P.D.G. 18 luglio 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 settembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 102.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 30 marzo 2006, conferita con il P.D.G. 18 luglio 2006, al vice sovrintendente SERAFINI Fabrizio nato il 27 maggio 1976, è revocata.

Il P.D.G. 18 luglio 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 settembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 340.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente SERIO Luigi nato il 27 marzo 1972, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, n. 2090, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 203.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente STRINELLA Pino nato il 13 luglio 1968, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 401.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 21 luglio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente TAGLIAFIERRO Raffaele nato il 17 maggio 1977, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, n. 2090, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 1049.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente TALANTI Daniele nato il 2 febbraio 1971, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 259.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 14 marzo 2007, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente TROMBATORE Rosario Rodolfo nato il 18 dicembre 1970, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 13 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 317.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente UCCI Fortunato nato il 28 marzo 1971, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 309.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente VENERUSO Davide nato il 13 maggio 1973, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 313.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 15 giugno 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente VERI Rocco nato il 2 dicembre 1970, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 708.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 27 marzo 2006, conferita con il P.D.G. 18 luglio 2006, al vice sovrintendente VETTORELLO Andrea nato l'11 febbraio 1975, è revocata.

Il P.D.G. 18 luglio 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 settembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 153.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente VOLPE Pasquale nato il 1 febbraio 1974, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 119.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente VOLPETTI Giampiero nato il 12 febbraio 1966, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 430.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 21 novembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente ZEBI Pino il 21 gennaio 1976, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 69.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

PP.D.G. 26-11-2007 - V° U.C.B. il 10.1.2008

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente ADORANTE Pasqualino nato il 16 settembre 1970, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 59.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente ALDI Annalisa nato 21 luglio 1973, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 122.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente ALÙ Alessandra nato il 26 agosto 1974, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 14 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 84.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente AMBROSIO Maria Teresa nato il 14 maggio 1969, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 14 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 51.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 29 settembre 2006, conferita con il P.D.G. 14 dicembre 2006, al vice sovrintendente ARMAVERDE Loredana nato il 4 giugno 1969, è revocata.

Il P.D.G. 14 dicembre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 25 gennaio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 22.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 24 novembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente ARMENTANO Antonio nato il 12 aprile 1976, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 294.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 17 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente ASCHETTINO Carmine nato il 3 aprile 1970, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 771.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 20 novembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente BACHETTI Giovanni nato il 12 settembre 1977, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 49.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente BALESTRA Michele Massimo nato il 13 aprile 1971, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 370.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente BONVENTRE Salvatore nato il 4 aprile 1973, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 103.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 29 settembre 2006, conferita con il P.D.G. 14 dicembre 2006, al vice sovrintendente BRUNA Daniela nato il 23 febbraio 1973, è revocata.

Il P.D.G. 14 dicembre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 25 gennaio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 66.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente BUCCA Santi nato il 9 luglio 1973, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 32.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 06 giugno 2007, conferita con il P.D.G. 27 luglio 2007, al vice sovrintendente CALIPARI Milena nato il 18 febbraio 1975, è revocata.

Il P.D.G. 27 luglio 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 21 settembre 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 21.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 29 settembre 2006, conferita con il P.D.G. 14 dicembre 2006, al vice sovrintendente CALÒ Letizia nato l'11 agosto 1968, è revocata.

Il P.D.G. 14 dicembre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 25 gennaio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 60.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente CAPOCCIA Cinzia nato il 26 gennaio 1974, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 126.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente CAPRIO Mattia nato il 10 dicembre 1973, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 291.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 17 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente CARUANA Gioacchino nato il 28 novembre 1973, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 564.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente CASSESE Patrizia nato il 20 marzo 1968, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 229.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente CIPULLO Vincenzo nato l'11 settembre 1969, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 53.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 17 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente CIVITA Leonardo nato il 13 maggio 1970, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 774.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente COLACICCHI Sabina nato il 7 aprile 1966, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 240.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente CUPO Damiano nato il 13 marzo 1974, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 121.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 14 marzo 2007, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente CUTRONA Domenico nato il 29 aprile 1973, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 13 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 56.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 29 settembre 2006, conferita con il P.D.G. 14 dicembre 2006, al vice sovrintendente D'ACHILLE Antonella nato il 25 ottobre 1970, è revocata.

Il P.D.G. 14 dicembre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 25 gennaio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 23.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente D'ALESSANDRO Mario nato il 1 giugno 1974, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 641.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 24 novembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente D'ANGELO Carmelo nato il 20 novembre 1977, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 290.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente D'ANTONE Francesco nato il 26 ottobre 1975, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 20.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente DEL BIANCO Vincenzo nato il 2 marzo 1973, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 48.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente DE CRISTOFARO Gennaro nato il 10 febbraio 1967, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 349.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 29 settembre 2006, conferita con il P.D.G. 14 dicembre 2006, al vice sovrintendente DE NITTO Maria nato il 10 gennaio 1967, è revocata.

Il P.D.G. 14 dicembre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 25 gennaio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 38.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 luglio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente DE PASQUALE Alessandro nato l'8 luglio 1974, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 1057.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente DE SIMONE Carmine nato il 7 giugno 1969, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 327.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 14 marzo 2007, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente DEL POPOLO CARCIPOLO Santo nato il 24 gennaio 1968, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 13 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 429.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 24 luglio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente DELLA CIANA Danilo nato il 1 gennaio 1976, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 1129.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 14 marzo 2007, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente DELLO IOIO Gennaro nato il 13 ottobre 1974, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 13 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 302.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 17 novembre 2006, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente DI BUCCHIANICO Nicola nato il 4 settembre 1969, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 18 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 7.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 14 marzo 2007, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente DI CAMPLI Piero nato l'8 dicembre 1973, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 13 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 301.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente DI DONNA Enrico nato il 26 dicembre 1966, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 63.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente DI MODUGNO Giancarlo nato il 14 novembre 1973, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 411.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente DI PRIMA Riccardo nato il 26 gennaio 1967, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 473.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 21 luglio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente ENA Enrico nato il 5 agosto 1976, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 1018.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente ERONIA Cesare nato il 27 luglio 1972, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 396.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 18 marzo 2006, conferita con il P.D.G. 18 luglio 2006, al vice sovrintendente ESPOSITO Francesco nato il 4 novembre 1971, è revocata.

Il P.D.G. 18 luglio 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 settembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 103.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 29 settembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente FABBII Romina nato il 6 gennaio 1970, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 14 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 8.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 29 settembre 2006, conferita con il P.D.G. 14 dicembre 2006, al vice sovrintendente FAGGIANI Stefania nato il 6 gennaio 1973, è revocata.

Il P.D.G. 14 dicembre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 25 gennaio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 43.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 14 marzo 2007, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente FALZONE Giovanni nato il 30 maggio 1973, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 13 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 57.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 14 marzo 2007, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente FANTINO Giovanni nato il 19 gennaio 1969, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 13 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 7.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente FARANO Francesca nato il 21 ottobre 1969, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 133.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 14 marzo 2007, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente FAVA Michelangelo nato il 27 agosto 1974, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 13 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 326.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 29 settembre 2006, conferita con il P.D.G. 14 dicembre 2006, al vice sovrintendente FERRO Antonella nato l'11 aprile 1973, è revocata.

Il P.D.G. 14 dicembre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 25 gennaio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 27.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente FESTA Roberto nato il 31 maggio 1972, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 48.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente FEOLE Paolo nato il 7 gennaio 1970, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 94.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente FIORE Bruno nato il 10 agosto 1970, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 44.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente FIORELLO Gennaro nato il 22 settembre 1970, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 23.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente FLORIS Luca nato il 10 aprile 1974, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 37.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 27 luglio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente FORASTIERO Nicola nato il 23 luglio 1976, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 1304.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente FRANCO Antonino nato il 27 aprile 1971, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 296.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 14 marzo 2007, conferita con il P.D.G. 27 luglio 2007, al vice sovrintendente FRANCO Santo nato il 28 luglio 1966, è revocata.

Il P.D.G. 27 luglio 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 21 settembre 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 11.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente GENNA Giuseppe nato il 3 marzo 1971, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 366.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente GRECO Cosimo nato il 25 gennaio 1974, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 64.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente HOSNAR Marco nato il 6 agosto 1973, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 38.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente IACCARINO Alessandro nato il 12 dicembre 1972, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 13.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente IANNACCONE Domenico nato il 28 giugno 1967, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 176.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 23 novembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente IOVINO Paride nato il 25 novembre 1976, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 218.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente LAMAGNA Emanuele Lucio nato l'8 aprile 1969, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 188.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 24 novembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente LANDOLFI Gennaro nato il 7 agosto 1975, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 295.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 17 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente LENTINI Alessandro nato il 3 novembre 1974, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 524.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 25 novembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente LEONARDI Pasquale nato il 25 settembre 1976, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 384.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente LOCHE Massimo nato il 30 novembre 1966, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 520.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 giugno 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente LUCANI Maria nato il 16 ottobre 1968, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 1.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente LUGLIO Nicola nato il 9 giugno 1972, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 83.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente MACOR Alessio nato l'11 giugno 1971, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 31.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente MADONIA Gian Luigi nato il 30 aprile 1974, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 45.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente MAGNISI Clementina nato il 13 dicembre 1970, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 119.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente MALDARIZZI Domenico nato l'11 agosto 1967, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 115.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente MAROLLA Giuseppe Gabriele nato il 22 novembre 1971, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 19.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 29 settembre 2006, conferita con il P.D.G. 14 dicembre 2006, al vice sovrintendente MARTINO Annarita nato a L'Aquila (AQ) il 23 settembre 1969, è revocata.

Il P.D.G. 14 dicembre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 25 gennaio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 20.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente MASCIA Vincenzo nato il 31 marzo 1973, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 88.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente MAZZEI Lucia nato il 26 ottobre 1973, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 14 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 45.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente MELI Rosalba nato il 23 luglio 1968, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 205.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente MILELLI Sebastiano nato il 7 dicembre 1974, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 15.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente MININNI Francesco nato il 31 maggio 1971, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 121.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente MONCADA Antonio nato il 12 luglio 1972, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 425.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 25 luglio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente MONTAGNA Calogero nato il 10 settembre 1976, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 1135.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 14 marzo 2007, conferita con il P.D.G. 7 giugno 2007, al vice sovrintendente MORETTA Michele Domenico nato il 28 settembre 1967, è revocata.

Il P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 13 luglio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 269.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 25 luglio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente MORRA Michele nato il 15 agosto 1975, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 1163.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente MOTTOLA Pierpaolo nato il 16 settembre 1973, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 346.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 02 agosto 2006, conferita con il P.D.G. 14 dicembre 2006, al vice sovrintendente MUSCATELLI Rosanna nato il 18 maggio 1966, è revocata.

Il P.D.G. 14 dicembre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 25 gennaio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 6.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 6 giugno 2007, conferita con il P.D.G. 27 luglio 2007, al vice sovrintendente NASTASIA Irene nato il 28 aprile 1974, è revocata.

Il P.D.G. 27 luglio 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 21 settembre 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 9.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente NISTICÒ Sabrina nato il 25 dicembre 1974, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 103.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente ODoni Federico nato il 20 marzo 1972, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 63.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente OMMENIELLO Ciro nato il 5 giugno 1969, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, n. 2153, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 39.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 29 settembre 2006, conferita con il P.D.G. 14 dicembre 2006, al vice sovrintendente PAMIO Sabrina nato il 4 ottobre 1969, è revocata.

Il P.D.G. 14 dicembre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 25 gennaio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 124.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente PAONESSA Luigi nato il 17 agosto 1972, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, n. 2153, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 338.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente PETRARCA Francesco nato il 2 settembre 1969, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 369.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 ottobre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente PIETROBON Giuseppina nato il 23 maggio 1958, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 14 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 1.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente POLITO Giovanni nato il 19 dicembre 1968, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 243.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente RANAUDO Maria nato il 14 aprile 1972, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 143.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 23 novembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente ROPPA Carmelo nato il 21 febbraio 1974, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 227.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente RUSSO Carmen nato il 4 dicembre 1971, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 100.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 17 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente SACCO Gaetano nato il 24 aprile 1971, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 528.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente SALAMINO Alfonso nato il 4 marzo 1970, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 400.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente SCALABRINO Silvana nato il 3 maggio 1968, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 207.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente SCIALLA Alessandro nato il 27 giugno 1971, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, n. 2153, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 160.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 24 novembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente SCIANGUETTA Saverio nato il 17 ottobre 1976, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, n. 2152, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 314.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente TERRANOVA Luisa nato il 1 agosto 1968, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 14 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 53.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente TINTORI Loredana nato il 9 gennaio 1975, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 14 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 10.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente TOMASCO Simonetta nato il 16 gennaio 1974, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 125.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente TOMASSO Michele nato il 26 ottobre 1971, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 129.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente TRIFFILETTI Filippo nato il 9 dicembre 1972, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 259.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente TROMBINI Davide nato il 21 dicembre 1968, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 159.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente UBALDI Lara nato il 10 gennaio 1975, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 188.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente USAI Daniela nato il 3 aprile 1975, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 212.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente VADDINELLI Plautina nato il 10 agosto 1971, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 148.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 25 novembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente VALENTINI Andrea nato il 10 dicembre 1977, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 425.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente VARAGNOLO Valentina nato il 5 settembre 1966, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 98.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 29 settembre 2006, conferita con il P.D.G. 14 dicembre 2006, al vice sovrintendente VISCO Raffaella nato il 9 agosto 1973, è revocata.

Il P.D.G. 14 dicembre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 25 gennaio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 115.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 11 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 13 marzo 2007, al vice sovrintendente VITAGLIANO Salvatore nato il 27 marzo 1971, è revocata.

Il P.D.G. 13 marzo 2007 vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 31 maggio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 349.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente VITONE Rosa nato il 10 maggio 1971, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 145.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di assistente con decorrenza 22 maggio 2006, conferita con il P.D.G. 18 ottobre 2006, al vice sovrintendente ZOLLO Nicola nato il 26 ottobre 1971, è revocata.

Il P.D.G. 18 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 dicembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 512.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di assistente fino alla data del 5 novembre 2007.

PP.D.G. 26-11-2007 - V° U.C.B. 4-1-2008

La promozione alla qualifica di agente scelto con decorrenza 23 marzo 2006, conferita con il P.D.G. 13 luglio 2006, al vice sovrintendente CARPENTIERI Vincenzo nato il 25 luglio 1975, è revocata.

Il P.D.G. 13 luglio 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 settembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 71.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di agente scelto fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di agente scelto con decorrenza 9 febbraio 2006, conferita con il P.D.G. 13 luglio 2006, al vice sovrintendente OCCHIPINTI Giovanni nato l'8 settembre 1973, è revocata.

Il P.D.G. 13 luglio 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 settembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 52.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di agente scelto fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di agente scelto con decorrenza 9 febbraio 2006, conferita con il P.D.G. 13 luglio 2006, al vice sovrintendente PALUMBO Vincenzo nato il 20 agosto 1974, è revocata.

Il P.D.G. 13 luglio 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 settembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 40.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di agente scelto fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di agente scelto con decorrenza 9 febbraio 2006, conferita con il P.D.G. 13 luglio 2006, al vice sovrintendente PRESTI Corrado nato il 20 febbraio 1968, è revocata.

Il P.D.G. 13 luglio 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 settembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 15.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di agente scelto fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di agente scelto con decorrenza 9 febbraio 2006, conferita con il P.D.G. 13 luglio 2006, al vice sovrintendente QUINTO Michele nato il 1 luglio 1974, è revocata.

Il P.D.G. 13 luglio 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 settembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 28.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di agente scelto fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di agente scelto con decorrenza 9 febbraio 2006, conferita con il P.D.G. 13 luglio 2006, al vice sovrintendente RIZZO Giovanni nato il 6 maggio 1974, è revocata.

Il P.D.G. 13 luglio 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 settembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 104.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di agente scelto fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di agente scelto con decorrenza 09 febbraio 2006, conferita con il P.D.G. 13 luglio 2006, al vice sovrintendente SECHI Davide nato il 25 gennaio 1974, è revocata.

Il P.D.G. 13 luglio 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 settembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 136.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di agente scelto fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di agente scelto con decorrenza 9 febbraio 2006, conferita con il P.D.G. 13 luglio 2006, al vice sovrintendente VIGLIANTI Fabio nato il 23 agosto 1973, è revocata.

Il P.D.G. 13 luglio 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 settembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 5.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di agente scelto fino alla data del 5 novembre 2007.

PP.D.G. 26-11-2007 - V° U.C.B. 10-1-2008

La promozione alla qualifica di agente scelto con decorrenza 9 febbraio 2006, conferita con il P.D.G. 13 luglio 2006, al vice sovrintendente DI VITO Antonio Alessandro nato il 4 ottobre 1974, è revocata.

Il P.D.G. 13 luglio 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 settembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 64.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di agente scelto fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di agente scelto con decorrenza 9 febbraio 2006, conferita con il P.D.G. 9 ottobre 2006, al vice sovrintendente FERRANDINO Maria Beatrice nato il 21 febbraio 1973, è revocata.

Il P.D.G. 9 ottobre 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 novembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 16.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di agente scelto fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di agente scelto con decorrenza 9 febbraio 2006, conferita con il P.D.G. 13 luglio 2006, al vice sovrintendente GENDUSO Massimo nato l'11 aprile 1973, è revocata.

Il P.D.G. 13 luglio 2006, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 settembre 2006, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 3.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di agente scelto fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di agente scelto con decorrenza 28 dicembre 2006, conferita con il P.D.G. 12 marzo 2007, al vice sovrintendente GUBBIOTTI David nato il 16 agosto 1971, è revocata.

Il P.D.G. 12 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 26 marzo 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 27.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di agente scelto fino alla data del 5 novembre 2007.

La promozione alla qualifica di agente scelto con decorrenza 6 settembre 2006, conferita con il P.D.G. 26 gennaio 2007, al vice sovrintendente INFERRERA Rosario nato il 21 luglio 1970, è revocata.

Il P.D.G. 26 gennaio 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 19 febbraio 2007, deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 20.

È comunque fatto salvo il trattamento economico in godimento con la qualifica di agente scelto fino alla data del 5 novembre 2007.

Defunti

Magistrati

Il dott. Dario D'ONGHIA, nato a Treviso il 6 aprile 1938, consigliere della Corte di Appello di Roma, è deceduto in data 11 febbraio 2008.

*Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420*

Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.